



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67 del 31/03/2025,  
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017  
e del D.P.R. 323/1998**

**A.S. 2024/2025**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A**

**Liceo Scientifico**

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



## **SOMMARIO**

### **PRESENTAZIONE GENERALE**

- PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
- QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
- RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
- PROGETTI EXTRACURRICOLARI
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### **APPRENDIMENTI DISCIPLINARI**

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E LETTERATURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

### **EDUCAZIONE CIVICA**

### **CLIL**

### **PCTO**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME**

### **ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE**

### **ALLEGATI: PDP**



## PRESENTAZIONE GENERALE

### PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti. All'inizio del terzo anno gli alunni erano 29, nel secondo quadrimestre si è aggiunta un'alunna trasferita da altra sezione. Prima dell'inizio del quarto anno ci sono stati quattro trasferimenti presso altre scuole. Tre studenti, inoltre, hanno frequentato il quarto anno all'estero, due sono rimasti all'estero anche per il quinto anno, mentre il terzo alunno si è normalmente reintegrato nella classe. All'inizio del quinto anno si è aggiunto anche un alunno proveniente da altra scuola della provincia.

La classe ha sempre dimostrato collaborazione, responsabilità e ha partecipato con interesse anche a diversi progetti extra scolastici.

### QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

#### 1) Risultati di apprendimento comuni della formazione liceale

##### AREE

##### a) Metodologica

Gli studenti nel corso di studi si sono impegnati ad acquisire, pur se in qualche caso con fatica, un metodo di studio efficace, dimostrando sempre più autonomia nella ricerca e nella produzione e, per lo più, anche una buona capacità di progettazione. Una buona parte della classe è in grado di condurre approfondimenti personali utilizzando con successo i diversi metodi peculiari ai vari ambiti disciplinari e riesce a individuare le necessarie interconnessioni tra le singole discipline. Solo un piccolo gruppo dimostra una minore autonomia e qualche difficoltà nell'approccio interdisciplinare.

##### b) Logico-argomentativa

La maggior parte degli alunni è in grado di sostenere le proprie tesi, di ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. Una parte della classe dimostra inoltre rigore logico nell'identificare i problemi e nell'individuare le soluzioni.

##### c) Linguistico-comunicativa

La classe conosce e utilizza consapevolmente la lingua italiana e adegua tale competenza ai diversi contesti anche a seconda degli scopi comunicativi.

In generale, risultano buone la lettura, la comprensione e la contestualizzazione dei testi di diversa natura, nonché l'esposizione orale, che gli studenti sanno adeguare ai diversi contesti.

Sono state acquisite, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti per buona parte degli alunni al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti sanno riconoscere i rapporti della lingua italiana sia con l'inglese che con il latino.

Infine la classe ha dimostrato di saper utilizzare con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.

##### d) Storico-umanistica

Nel complesso la classe ha acquisito i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e socio-economiche, con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa.

Attraverso lo studio diretto di opere, autori ed elaborazioni di pensiero, gli studenti hanno acquisito conoscenza degli aspetti fondamentali della storia, della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dell'Italia e dell'Europa, anche con riferimento ai diritti e ai doveri propri dell'essere cittadini.

La classe generalmente sa utilizzare i metodi e gli strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.



### e) Scientifico-matematico-tecnologica

La maggior parte della classe comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e alcuni studenti sanno applicarle a situazioni reali. Gli studenti possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e buona parte della classe ne utilizza correttamente le procedure e i metodi di indagine. Infine sono utilizzati in modo consapevole gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

## 2) Risultati di apprendimento dello specifico percorso liceale (liceo scientifico) in relazione alle competenze definite in fase di programmazione

Competenze	Descrizione del livello
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	<i>La classe possiede i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i metodi delle discipline scientifiche. La maggior parte degli alunni sa cogliere i nessi significativi tra i due ambiti disciplinari, in qualche caso se guidati; solo alcuni raggiungono tale competenza a livello eccellente.</i>
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	<i>Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto tra pensiero scientifico e riflessione filosofica, una parte della classe riesce a declinarlo attraverso i vari nodi della riflessione epistemologica e lo sviluppo delle scienze.</i>
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli pressoché discreti, con un piccolo gruppo di eccellenza.</i>
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; un gruppo si distingue per aver conseguito un livello eccellente.</i>
Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; un gruppo si distingue per aver conseguito un livello eccellente.</i>
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.	<i>La competenza è stata raggiunta globalmente dalla classe a livelli discreti</i>
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	<i>La competenza è stata raggiunta globalmente dalla classe a livelli discreti</i>



## **RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE DELLA CLASSE E IN PARTICOLARE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

Il terzo anno di corso è stato dedicato in modo particolare all'acquisizione-ridefinizione del metodo di studio, in quanto una parte della classe si appropiava in modo piuttosto meccanico alle varie discipline. Nel secondo quadrimestre è stata sostituita la docente di Inglese per gravi motivi di salute da una Insegnante supplente che ha terminato l'anno scolastico essendo venuta a mancare la docente titolare.

Nel quarto anno sono cambiati i docenti di Inglese, Storia e Filosofia e per Scienze si è resa necessaria la sostituzione della docente, che era anche Coordinatrice sin dal primo anno di corso, per gravi motivi di salute. Il numero più esiguo di alunni (per la frequenza all'estero di tre elementi e per i quattro trasferimenti) ha permesso un lavoro specifico sulle carenze che ancora permanevano in alcuni, raggiungendo in qualche caso risultati apprezzabili.

All'inizio del quinto anno c'è stato il cambiamento della docente di Scienze, oltre al rientro di un allievo dall'estero e all'inserimento dell'alunno trasferito da altra scuola.

Nel corso del presente anno scolastico, il lavoro si è svolto con buona continuità, in un clima di attenzione in classe, discreta collaborazione, adeguato lavoro mattutino e pomeridiano per la maggioranza dei ragazzi; buona è stata l'assiduità nella frequenza.

Il percorso didattico ha beneficiato, rispetto agli anni passati, di un più costante e regolare impegno e di una crescente motivazione.

Il profitto della classe appare piuttosto disomogeneo.

Una netta minoranza risulta in difficoltà in una o due discipline per lacune pregresse mai pienamente colmate, impegno incostante, incertezza nel possesso dei contenuti e nella loro applicazione, seppure opportunamente guidati.

Una significativa parte degli alunni e delle studentesse si mostra interessata e partecipe, lavora con costanza e possiede conoscenze e competenze disciplinari e trasversali adeguate, in alcuni casi decisamente buone.

Una non esigua parte della scolaresca, grazie a ottimi prerequisiti, impegno consapevole e assiduo durante le lezioni e nel lavoro domestico, mostra un possesso pieno, maturato con spirito critico, rigore e disciplina, dei nodi concettuali di ogni materia; è in grado di esprimersi con correttezza, chiarezza, efficacia, avvalendosi di un lessico specifico puntuale; è in grado di stabilire e argomentare collegamenti interdisciplinari e di riflettere in autonomia sui nuclei essenziali affrontati nel percorso di studi.



## PROGETTI SIGNIFICATIVI AI QUALI LA CLASSE HA PARTECIPATO NEL SECONDO BIENNIO E NEL MONOENNIO FINALE.

### TERZO ANNO

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
<b>CERT. LINGUISTICHE</b>	LINGUISTICO	X	
<b>COLLOQUI FIORENTINI</b>	UMANISTICO LETTERARIO	X	
<b>CURVATURA BIOMEDICA</b>	SCIENTIFICO	X	
<b>TEATRO IN LINGUA INGLESE</b>	LINGUISTICO		X
<b>CONSUMATTORI</b>	CITTADINANZA		X
<b>STUDI PLATONICI</b>	UMANISTICO		X
<b>SCHOLÈ</b>	UMANISTICO	X	
<b>OLIMPIADI DI ITALIANO</b>	UMANISTICO LETTERARIO	X	
<b>PREMIO ASIMOV</b>	SCIENTIFICO LETTERARIO	X	
<b>VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM</b>	SCIENTIFICO		X
<b>CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI</b>	SPORTIVO	X	
<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b>	SPORTIVO	X	
<b>VELA CHE PASSIONE</b>	SPORTIVO	X	

### QUARTO ANNO

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
<b>CERT. LINGUISTICHE</b>	LINGUISTICO	X	
<b>COLLOQUI FIORENTINI</b>	UMANISTICO LETTERARIO	X	
<b>ROMANAE DISPUTATIONES</b>	UMANISTICO	X	
<b>SCHOLÈ</b>	UMANISTICO	X	
<b>CORSO SULLA "CURA"</b>	UMANISTICO	X	
<b>PROGETTO NEUROSCIENZE</b>	SCIENTIFICO		X
<b>UNISTEM</b>	SCIENTIFICO		X
<b>GIORNATE DELLA SCIENZA</b>	SCIENTIFICO		X
<b>CURVATURA BIOMEDICA</b>	SCIENTIFICO	X	
<b>PLS CHIMICA</b>	SCIENTIFICO		X
<b>PLS BIOLOGIA</b>	SCIENTIFICO		X
<b>VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM</b>	SCIENTIFICO		X
<b>TEATRO IN LINGUA INGLESE</b>	LINGUISTICO		X
<b>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA</b>	SCIENTIFICO	X	
<b>SEMINARI DI FILOSOFIA</b>	UMANISTICO		X
<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b>	SPORTIVO	X	
<b>OLIMPIADI DI ITALIANO</b>	UMANISTICO	X	



## QUINTO ANNO

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
<b>UN CORSARO IN FORMA DI ROSA</b>	<i>UMANISTICO LETTERARIO</i>	X	
<b>BIOLOGIA-CURVATURA BIOMEDICA</b>	<i>SCIENTIFICO</i>	X	
<b>CAMPIONATI DI MATEMATICA</b>	<i>SCIENTIFICO</i>	X	
<b>FAI-APPRENDISTI CICERONI</b>	<i>UMANISTICO ARTISTICO</i>	X	
<b>GIORNATA DELLO SCIENTIFICO</b>	<i>SCIENTIFICO UMANISTICO</i>	X	
<b>PROGETTO BIBLIOTECA</b>	<i>UMANISTICO</i>		X
<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b>	<i>SPORTIVO</i>	X	
<b>CAMPIONATI DI FILOSOFIA</b>	<i>FILOSOFICO</i>	X	
<b>ROMANAE DISPUTATIONES*</b>	<i>FILOSOFICO</i>	X	
<b>SEMINARI- LABORATORI FILOSOFIA</b>	<i>FILOSOFICO</i>		X

\*Il team della classe, composto da quattro alunni, che ha partecipato al concorso inerente il progetto *Romanae disputationes* si è classificato primo alla categoria *Scritti Senior* con la pubblicazione del saggio su *I Quaderni della Ricerca*, ed Loescher.

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Una simulazione della prima prova di Italiano è stata svolta 12 Aprile 2025, un'altra simulazione è prevista per il 17 maggio 2025, mentre quella della seconda prova di Matematica è prevista per il 24 maggio 2025.

Il testo della simulazione della prima prova già svolta è in allegato.



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE: Prof.ssa Cristina Maraviglia**

#### Libri di testo

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei. Il Nuovo Esame di Stato*, ed. Paravia (volumi 4, 5.1, 5.2 e 6)
- D. ALIGHIERI, *Divina Commedia. Paradiso*

#### **Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno**

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace della lingua italiana e del linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà lessicale, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità</li> </ul>
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva, quanto appreso ed elaborato mentalmente</li> <li>• Progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate</li> <li>• Produrre trattazioni sintetiche di argomenti studiati</li> </ul>
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo</li> <li>• Partendo dall'osservazione di questioni che riguardano la realtà esistenziale e socio-culturale e la sensibilità umana del passato e del presente, operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista</li> </ul>
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni su questioni di vario tipo nel gruppo classe o in un piccolo gruppo di lavoro</li> <li>• Proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non</li> </ul>
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare confronti tra autori, tematiche e movimenti letterari considerati, argomentandoli in modo adeguato</li> <li>• Affrontare lo studio di un genere letterario a livello sincronico e diacronico, distinguendone le peculiarità</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti</li> <li>• Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare</li> <li>• Proporre contributi personali, creativi e critici</li> </ul>
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo espressivo e comprendere in autonomia il significato di un testo letterario e non letterario</li> <li>• Cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi</li> <li>• Individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti</li> <li>• Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici</li> <li>• Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari</li> </ul>
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche</li> <li>• Comprendere ed analizzare la struttura di saggi su tematiche non letterarie</li> <li>• Produrre saggi</li> <li>• Cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini)</li> <li>• Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate</li> </ul>
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali</li> <li>• Produrre presentazioni powerpoint</li> <li>• Ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo</li> </ul>

## METODOLOGIA

Nella maggior parte dei casi, lo svolgimento dei moduli è stato introdotto da una o più lezioni frontali, talvolta supportate da schemi, mappe concettuali, di presentazione del quadro storico-culturale di riferimento e della figura degli autori; nello studio delle opere si è sempre privilegiata la lettura diretta del testo, al fine di cogliere la poetica, il pensiero, e soprattutto di favorire l'incontro con l'esperienza letteraria e umana degli scrittori. La lezione dialogata e le discussioni guidate si sono svolte in un clima sufficientemente collaborativo e hanno mirato a sviluppare negli studenti la capacità di analizzare, comprendere ed interpretare un testo e di confrontarsi con esso e fra di loro.

Globalmente discreta la partecipazione dei ragazzi all'attività didattica, buona la frequenza alle lezioni.



### STRATEGIE della DIDATTICA

(si indica la percentuale del monte orario orientativamente impiegata nelle varie strategie adottate)

1. Lezione frontale	75%
2. Lezione dialogata	20%
3. Discussioni guidate	5%

### CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
<b>Il Romanticismo - Giacomo Leopardi</b>		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caratteri generali dei movimenti romantici in Europa: la poetica e il pensiero; gli eroi; i temi (quadro di sintesi)</li> <li>▪ Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti. La «Biblioteca italiana» ed il «Conciliatore»</li> <li>▪ Leopardi: la vita e la formazione culturale</li> <li>▪ La teoria del piacere</li> <li>▪ La poetica del vago e dell'indefinito.</li> <li>▪ L'elaborazione del "sistema filosofico": la natura, la ragione, le illusioni</li> </ul>	<p><b>Wilhelm August SCHLEGEL</b> dal <i>Corso di letteratura drammatica</i> -La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto (p. 209)</p> <p><b>Madame de Staël</b> -Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (p. 323)</p> <p><b>Giovanni BERCET</b> dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i> - La poesia popolare (p. 325)</p> <p><b>Pietro BORSIERI</b> dal <i>Programma</i> del «Conciliatore» - La letteratura, l'«arte di moltiplicare le ricchezze» e la «reale natura delle cose» (p. 330)</p> <p><b>Giacomo LEOPARDI</b> dalle Lettere</p> <p>-«Sono così stordito del niente che mi circonda...» (p. 9) dallo <i>Zibaldone</i> -La teoria del piacere (p. 20) -Teoria della visione (p. 24) -Teoria del suono (p. 26) -Il giardino sofferente (p. 197)</p> <p>dai <i>Canti</i> -L'infinito (p. 38) -La sera del dì di festa (p. 44) -Alla luna (p. 196) -A Silvia (p. 63) -Le ricordanze (p. 72) -La quiete dopo la tempesta (p. 80) -Il sabato del villaggio (p. 84) -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 91) -A se stesso (p. 112) -La ginestra o il fiore del deserto (p. 121)</p>	<p>24 moduli orari</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'evoluzione della poesia leopardiana dai "piccoli" ai "grandi" idilli</li> <li>▪ Le <i>Operette morali</i></li> <li>▪ L'ultimo Leopardi dal "ciclo di Aspasia" a <i>La ginestra</i>: il titanismo e la poetica del "vero"</li> </ul>	<p>dalle <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 149)</li> <li>-Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare (p. 143)</li> <li>-Dialogo di Plotino e di Porfirio (p. 167)</li> <li>-Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (p. 171)</li> </ul>	
--	---	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

**La letteratura postunitaria e Giovanni Verga**

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Scapigliatura milanese: i rapporti con le letterature straniere; il "maledettismo" ed il "dualismo"</li> <li>▪ Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: il ruolo della letteratura; il "romanzo sperimentale"; i temi; le tecniche narrative (cenni)</li> <li>▪ Giovanni Verga: notizie biografiche; gli esordi narrativi tardo-romantici e scapigliati; la stagione verista: il "ciclo dei vinti" e le novelle; il pensiero e la "rivoluzione" tematico-stilistica</li> </ul>	<p><b>Emilio PRAGA</b> da <i>Penombre</i> -Preludio (p. 13)</p> <p><b>Arrigo BOITO</b> da <i>Il libro dei versi</i> -Dualismo (p. 37)</p> <p><b>Giovanni VERGA</b> dalla <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> -Impersonalità e "regressione" (p. 194)</p> <p>da <i>Vita dei campi</i> -Rosso Malpelo (p. 211) -La lupa (p. 316)</p> <p><i>I Malavoglia</i>, conoscenza generale del romanzo con particolare riferimento ai passi -I «vinti» e «la fiumana del progresso» (p. 228) -Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 239) -La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p. 254)</p> <p>dalle <i>Novelle rusticane</i> -La roba (p. 264)</p> <p>da <i>Mastro-don Gesualdo</i> -La morte di mastro-don Gesualdo (p. 294)</p>	<p>7 moduli orari</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
<b>Il Decadentismo</b>		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Decadentismo europeo e italiano: la visione del mondo, la poetica, i temi ed i miti della letteratura decadente</li> <li>▪ <b>Giovanni PASCOLI:</b> note biografiche; le idee e la visione del mondo; la poetica del fanciullino; le principali raccolte; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali</li> <li>▪ <b>Gabriele D'ANNUNZIO:</b> la biografia; la personalità e le opere principali; estetismo, superomismo e panismo; l'amarezza della fase tarda.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Giovanni PASCOLI</b></p> <p style="text-align: center;">da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-X Agosto (p. 557)</li> <li>-Temporale (p. 564)</li> <li>-Novembre (p. 566)</li> <li>-Il lampo (p. 569)</li> </ul> <p style="text-align: center;">dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il gelsomino notturno (p. 605)</li> <li>-Nebbia (p. 635)</li> </ul> <p style="text-align: center;">da <i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una poetica decadente (p. 534)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Gabriele D'ANNUNZIO</b></p> <p style="text-align: center;">da <i>Il Piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La lettera dedicatoria a Francesco Paolo Michetti (in fotocopia)</li> <li>-alcuni passi dal libro I, cap. 2 (in fotocopia)</li> </ul> <p style="text-align: center;">da <i>Maia, Laus vitae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>La sirena del mondo</i> (in fotocopia)</li> </ul> <p style="text-align: center;">da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La sera fiesolana (p. 487)</li> <li>-Meriggio (p. 499)</li> <li>-La pioggia nel pineto (p. 494)</li> </ul> <p style="text-align: center;">Qui giacciono i miei cani (in fotocopia)</p>	9 unità orarie



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
L'età delle avanguardie		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il primo Novecento: quadro storico-culturale; le idee e alcune riviste; le avanguardie storiche; espressionismo e impegno etico di alcuni autori dell'area "vociana"</li> <li>▪ Il Crepuscolarismo: la rinuncia agli incanti della letteratura, la malattia ed il disagio, il mondo antierotic, le novità formali, l'andamento prosastico, il "grado zero" della scrittura</li> <li>▪ Il Futurismo: il mito della modernità e la critica al "passatismo", l'esaltazione della velocità e della macchina, le innovazioni tematiche e formali; la tavola parolibera; la supremazia del significante.</li> </ul>	<p><b>Clemente REBORA</b> da <i>Poesie sparse</i> -Viatico (p. 750)</p> <p><b>Sergio CORAZZINI</b> da <i>Piccolo libro inutile</i> -Desolazione del povero poeta sentimentale (p. 717)</p> <p><b>Guido GOZZANO</b> La malattia e l'estraneità; la fuga verso il passato tra malinconia ed ironia  dai <i>Colloqui</i> -La signorina Felicita ovvero la felicità (p. 722) -Totò Merùmeni (p. 737)</p> <p><b>Marino MORETTI</b> da <i>Il giardino dei frutti</i> -A Cesena (p. 745)</p> <p><b>Filippo Tommaso MARINETTI</b> -Manifesto del Futurismo (p. 668) -Manifesto tecnico della letteratura futurista (p. 672)</p> <p><b>Aldo PALAZZESCHI</b> da <i>L'incendiario</i> -E lasciatemi divertire! (p. 682)</p>	6 unità orarie

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Il romanzo del Novecento		
Contenuti	Testi	Tempo totale
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Luigi PIRANDELLO</b> Note biografiche. Il pensiero. La «maschera» e la critica all'idea di identità individuale. Il relativismo gnoseologico. La poetica dell'«umorismo». Le opere principali. Il teatro (schema di sintesi) (4 ore)</li> </ul>	<p><b>Luigi PIRANDELLO</b> da <i>L'umorismo</i> -Un'arte che scompone il reale (p. 879)</p> <p>dalle <i>Novelle per un anno</i> -La trappola (p. 887) -Il treno ha fischiato (p. 901)</p>	16 unità orarie + 2* (Educazione civica)



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Italo SVEVO</b> La biografia. La formazione nel clima mitteleuropeo. Inettitudine, psiche e malattia nei romanzi. Le novità tematiche e strutturali de <i>La coscienza di Zeno</i>. (4 ore)</li> <li>▪ L'americanismo e la ripresa della narrativa negli anni Trenta e Quaranta; il ruolo di Vittorini e di Pavese. (1 ora)</li> <li>▪ L'età del <b>Neorealismo</b>: il clima culturale, l'impegno della letteratura e la responsabilità civile e sociale dell'intellettuale; il genere del romanzo con riferimento ad alcuni tra i principali autori (1 ora)</li> <li>▪ <b>ITALO CALVINO</b>: il fermento letterario nel secondo dopoguerra; lo sguardo di un bambino verso il misterioso mondo degli adulti e della guerra nel romanzo di esordio. (1 ora)</li> <li>▪ <b>Primo LEVI</b>: memoria e studio dell'esperienza del <i>Lager</i> (2 ore)</li> <li>▪ <b>Cesare PAVESE</b>: la sofferta testimonianza sulla Resistenza; la simbologia di città-collina e l'irrisolto nodo dell'incontro con l'alterità. (1,5 ore)</li> <li>▪ <b>Pier Paolo PASOLINI</b>: note biografiche; <i>Teorema</i>: la trama, la famiglia borghese e l'Ospite; la "domanda" infinita e la ricerca del senso. La profetica riflessione sull'omologazione culturale nell'epoca dei mass-media. (1,5 ore + 2*)</li> </ul>	<p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> -Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (in fotocopia) -Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (p. 926)</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i> -«Nessun nome» (p. 949)</p> <p><b>Italo SVEVO</b></p> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i> -Prefazione (online/in fotocopia) -La profezia di un'apocalisse cosmica (p. 848) -un altro brano scelto dal candidato</p> <p>da <i>L'uomo e la teoria darwiniana</i> - L'inetto come «abbozzo» dell'uomo futuro (online/in fotocopia)</p> <p><b>Italo CALVINO</b></p> <p>-La <i>Presentazione a Il sentiero dei nidi di ragno</i>, edizione del 1964, pp. V-VIII (in fotocopia) -Fiaba e storia (p. 966)</p> <p><b>Primo LEVI</b></p> <p>da <i>Se questo è un uomo</i> -L'arrivo nel <i>Lager</i> (p. 670) da <i>La tregua</i> -Il sogno del reduce dal Lager (in fotocopia)</p> <p><b>Cesare PAVESE</b></p> <p>da <i>La casa in collina</i> - «Ogni guerra è una guerra civile» (p. 825) da <i>Lavorare stanca</i>: -Incontro (in fotocopia)</p> <p><b>Pier Paolo PASOLINI</b></p> <p>da <i>Teorema</i> - Complicità tra il sottoproletariato e Dio (in fotocopia) - «Io sono pieno di una domanda a cui non so rispondere» (in fotocopia) da <i>Scritti corsari</i> -Acculturazione e acculturazione (in fotocopia)*</p>	
---	---	--

\*lettura dell'articolo e riflessione svolte nell'ambito delle attività di Educazione civica (2 ore)



UNITA'FORMATIVA CERTIFICABILE:		
La poesia tra le due guerre ed oltre		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Umberto SABA</b> La biografia. I temi domestici: la donna, la città, gli animali; l'incontro con la psicoanalisi e la ricerca della verità profonda; l'ossimoro esistenziale: "della vita il doloroso amore"; le scelte espressive e la linea 'antinovecentista'</li>   <li>▪ <b>Giuseppe UNGARETTI</b> Cenni biografici. La poetica. La ricerca dell'identità perduta e la tensione metafisica. Il lutto e la guerra. Il percorso ungarettiano attraverso le raccolte maggiori. Le novità formali</li>   <li>▪ <b>Eugenio MONTALE</b> Note biografiche. La poetica. Il "male di vivere" ed il "correlativo oggettivo". La memoria, il «varco», l'allegoria della figura femminile e la ricerca metafisica. La guerra, la storia, la dimensione purgatoriale. Le soluzioni formali</li> </ul>	<p><b>Umberto Saba</b></p> <p>dal <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La capra (p. 174)</li> <li>-Città vecchia (p. 178)</li> <li>-Mia figlia (online/in fotocopia)</li> <li>-Il vetro rotto (p. 189)</li> <li>-Amai (p. 193)</li> <li>-Ulisse (p. 195)</li> <li>-Mio padre è stato per me «l'assassino» (p. 210)</li> </ul> <p><b>Giuseppe UNGARETTI</b></p> <p>da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-In memoria (p. 224)</li> <li>-Il porto sepolto (p. 227)</li> <li>-Veglia (p. 230)</li> <li>-I fiumi (p. 238)</li> <li>-San Martino del Carso (p. 242)</li> <li>-Commiato (p. 245)</li> <li>-Soldati (p. 248)</li> <li>-Dannazione (online/in fotocopia)</li> </ul> <p>Da <i>Sentimento del tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Di luglio (p. 257)</li> </ul> <p>da <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Tutto ho perduto (p. 260)</li> <li>-Non gridate più (p. 262)</li> </ul> <p><b>Eugenio MONTALE</b></p> <p>da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non chiederci la parola (p. 310)</li> <li>-Merigiare pallido e assorto (p. 313)</li> <li>-Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 315)</li> </ul> <p>da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La casa dei doganieri (p. 341)</li> <li>-Ti libero la fronte dai ghiaccioli (in fotocopia)</li> </ul> <p>da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 381)</li> </ul>	<p>12 unità orarie</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
<b>Dante Alighieri: <i>Paradiso</i></b>		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La struttura della cantica</li> <li>▪ Temi e motivi ricorrenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alcuni canti: I, III, VI, XI</li> </ul>	12 unità orarie

**STRUMENTI DIDATTICI**  
(si barra con una X la voce interessata)

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente (in fotografia o fotocopia)	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali (video lezioni e audio lezioni)	X
5. LIM	X

**ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO**

Diverse ore dedicate durante l'a s. 2022/2023 alle attività di Educazione civica e di PCTO hanno reso necessario lo svolgimento di alcuni testi e contenuti di autori imprescindibili quali Foscolo e Manzoni nelle prime settimane del presente anno scolastico.

In questo anno, un più costante impegno registrato nella maggioranza degli alunni, unitamente a una discreta motivazione, hanno consentito lo svolgimento di un percorso didattico caratterizzato da continuità, adeguata attenzione, sufficiente collaborazione, regolare assiduità nella frequenza.

Tutte le unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state nel complesso svolte con una buona regolarità; alcuni inevitabili tagli, rispetto a quanto previsto inizialmente, hanno riguardato le scelte antologiche della lirica del pieno Novecento (con particolare riferimento a Montale) e della *Divina Commedia*.

In merito al lavoro che sarà svolto nel periodo di scuola successivo al 15 Maggio, si prevede di approfondire, per due/tre lezioni, l'opera di Pascoli e di Pirandello, di procedere quindi a verifiche, soprattutto orali, finalizzando studio e ripasso alle prove d'Esame.

**VERIFICA**

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

**ORALI**

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X



#### SCRITTE

1. Temi (tipologie B e C)	X
2. Analisi del testo (tipologia A)	X
3. Questionari a risposta aperta	X

#### CRITERI e MODALITA' di VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, che è ben lontana dalla mera identificazione in un numero che calcola la media delle singole prove svolte, mi sono sempre avvalsa anche di altri fattori, tra i quali la continuità e l'impegno mostrato, l'interesse, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, il livello di partenza e i successivi progressi/regressi, i rapporti sociali stabiliti, il rispetto delle regole della civile convivenza.

Per la valutazione delle varie prove mi sono servita, in linea orientativa, adattandole alla singola verifica, delle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti; vengono allegate al presente Documento quelle usate per la prova scritta di Italiano.



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

**DOCENTE: Prof.ssa Cristina Maraviglia**

**Testi:**

- G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, voll. 2-3 (Ed. Palumbo)
- R. Gazich (a cura di), *Seneca. De brevitae vitae* (Ed. Carlo Signorelli)

**Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno**

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire padronanza del lessico latino</li> </ul> </li> <li>• Usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo</li> </ul>
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini</li> </ul>
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Praticare la traduzione non come applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore</li> </ul>
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)</li> </ul>
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne</li> <li>• Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica</li> <li>• Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo</li> </ul>
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina</b></li> <li>• <b>Comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato in modo critico</b></li> <li>• <b>Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale</b></li> <li>• <b>Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo</b></li> <li>• Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari</li> </ul>



7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi</li> <li>• Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate</li> </ul>
---	--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

**Le forme dell'*epos* nella primissima età imperiale**

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Publio VIRGILIO Marone</b> Note biografiche; il contatto con il circolo di Mecenate; l'<i>Eneide</i>: argomento, struttura, modelli; il protagonista, le ragioni dei vinti, il fato e il destino di Roma, la guerra tra eroismo e dolore.</li> <li>▪ <b>Publio OVIDIO Nasone</b> Note biografiche; la difficile integrazione nel clima dell'età augustea e la <i>relegatio</i>; le <i>Metamorfosi</i>: struttura, contenuti, modelli; un nuovo <i>epos</i> tra poesia eziologica, amore e "filosofia del divenire".</li> <li>▪ <b>Marco Anneo LUCANO</b> La vita. La <i>Pharsalia</i>: il carattere antivirgiliano e l'ideologia demistificante; la vicenda ed i protagonisti; lo stile anticlassico</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u>Letture antologiche in traduzione</u></p> <p style="text-align: center;">da <i>Eneide</i> di <b>Virgilio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il proemio (p. 94)</li> <li>-L'addio a Creùsa (p. 103)</li> <li>-La missione di Roma (p. 105)</li> <li>-Il duello finale (p. 132)</li> </ul> <p style="text-align: center;">da <i>Metamorfosi</i> di <b>Ovidio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa (p. 407)</li> <li>-Piramo e Tisbe: l'amore osteggiato (p. 421)</li> <li>-Piramo e Tisbe: il tragico equivoco (p. 422)</li> <li>-Piramo e Tisbe: la catastrofe (p. 425)</li> <li>-Clizia, il girasole (p. 438)</li> </ul> <p style="text-align: center;">da <i>Pharsalia</i> di <b>Lucano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'elogio di Nerone (p. 135)</li> <li>-La preparazione della necromanzia (p. 138)</li> </ul>	15 unità orarie

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

**Il romanzo latino**

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>PETRONIO</b> La fonte tacitiana ed il problema dell'identità di Petronio e della datazione del <i>Satyricon</i>; il romanzo come genere "aperto"; la vicenda, i protagonisti, i temi principali. La questione dell'atteggiamento dell'autore e dell'interpretazione dell'opera; il realismo; alcune annotazioni sullo stile.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u>Letture antologiche in traduzione</u></p> <p style="text-align: center;">dal <i>Satyricon</i> di <b>Petronio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entra in scena Trimalchione (p. 181)</li> <li>-Fortunata tuttofare (p. 186)</li> <li>-La matrona vedova e il soldato: l'incontro (p. 197)</li> <li>-La vedova e il soldato: un finale inatteso (p. 199)</li> </ul>	14 unità orarie



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>L'età degli Antonini:</b> quadro storico-culturale (schema di sintesi)</li> <li>▪ <b>APULEIO</b> La vita e la formazione. <i>L'Apologia</i> e le <i>Metamorfosi</i>. Filosofia, magia, allegoria e <i>curiositas</i> nel romanzo.</li> </ul>	<p>dalle <i>Metamorfosi</i> di <b>Apuleio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il prologo (p. 487)</li> <li>-La <i>curiositas</i>: Psiche osserva Amore addormentato (p. 501)</li> <li>-La <i>curiositas</i>: l'infrazione fatale (p. 503)</li> <li>-L'intervento di Iside (p. 495)</li> </ul>	
--	---	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

**L'età dei Giulio-Claudi e Seneca**

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>L'età giulio-claudia</b> Quadro storico-culturale. L'intellettuale ed il potere. L'anticlassicismo. Lo stoicismo come ideologia del dissenso</li> <li>▪ <b>Lucio Anneo SENECA</b> La vita. Le opere politiche; le <i>Naturales quaestiones</i>; il <i>De beneficiis</i>; i <i>Dialogorum libri XII</i>; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>; le tragedie. I temi e le peculiarità stilistiche</li> </ul>	<p><u><b>Lecture antologiche in traduzione</b></u></p> <p>dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> di <b>Seneca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper viver e saper morire (p. 64)</li> <li>-<i>Vindica te tibi</i> (p. 87)</li> </ul>	<p>14 unità orarie</p>

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

**L'età dei Flavi**

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>L'età flavia</b> Quadro storico-culturale. La ricerca del consenso. Classicismo e formalismo</li> <li>▪ <b>Gaio PLINIO Secondo, detto IL VECCHIO</b> La vita e la personalità. La <i>Naturalishistoria</i>: enciclopedismo ed empirismo; la visione del progresso, della scienza, della natura. Lo stile</li> <li>▪ <b>Marco Fabio QUINTILIANO</b> La vita. Il <i>De causis corruptae eloquentiae</i> ed il problema della decadenza dell'oratoria. L'<i>Institutio oratoria</i>: la formazione del perfetto oratore e l'ideale del <i>vir bonus dicendi peritus</i>; il primato della retorica; i principi pedagogici. Lo stile</li> </ul>	<p><u><b>Lecture antologiche in traduzione</b></u></p> <p>dalle <i>Epistulae</i> di <b>Plinio il Giovane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La morte di uno studioso e di un filantropo (p. 224)</li> </ul> <p>dalla <i>Naturalis historiadi</i> <b>Plinio il Vecchio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'infelice condizione dell'uomo (online/in fotocopia)</li> </ul> <p>dalla <i>Institutio oratoria</i> di <b>Quintiliano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'oratore: un uomo onesto (p. 274)</li> <li>-un altro brano presente in antologia scelto dal candidato</li> </ul>	<p>6 unità orarie</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
L'età di Nerva e Traiano		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>L'età di Nerva e Traiano</b> Quadro storico-culturale. Intellettuale e potere. <i>La felicitas temporum</i></li> <li>▪ <b>Cornelio TACITO</b> La vita. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e le cause del declino dell'eloquenza. L'<i>Agricola</i> ed il ritratto del funzionario ideale. La <i>Germania</i> e la <i>virtus</i> perduta. Le opere annalistiche (<i>Historiae</i> ed <i>Annales</i>): il rapporto <i>princeps</i> - <i>libertas</i>; moralismo, antropocentrismo, pessimismo; il metodo storiografico. Lo stile</li> <li>▪ <b>Decimo Giunio GIOVENALE</b> Note alla biografia; la <i>farrago</i> tematica; le satire indignate e quelle "democritee"; alcune osservazioni sullo stile.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b><u>Letture antologiche in traduzione</u></b></p> <p>dall'<i>Agricola</i> di <b>Tacito</b> -Finalmente si torna a respirare (p. 352) -Il discorso di Calgàco (30, 4, p. 357) dagli <i>Annales</i> di <b>Tacito</b> -Tacito e quel personaggio davvero singolare (p. 163)</p> <p><b>Giovenale</b> - <i>Satura</i> IV, <i>passim</i> (online/in fotocopia) - Meglio essere poveri in provincial (p. 155)</p>	4 ore

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE e U.P.A.:		
Il tema del tempo		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>De brevitae vitae</i> di <b>SENECA</b>: la cura di sé, l'<i>otium</i>; il problema del tempo; <i>protinus vive</i>; lo stile</li> <li>▪ <b>ORAZIO</b>: il <i>carpe diem</i></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b><u>Traduzione, analisi e commento</u></b></p> <p>dal <i>De brevitae vitae</i> di <b>Seneca</b> -capp. 1; 2; 3, 2-4; 9,1; 14,1,5; 15</p> <p>dalle <i>Odi</i> di Orazio -A Leucònoe (p. 186)</p>	15 unità orarie

## Metodi adottati

Lo svolgimento dei vari moduli del programma di letteratura latina è stato introdotto da almeno una lezione frontale di presentazione del quadro storico-culturale di riferimento. Lo studio delle opere più significative è stato accompagnato da letture antologiche in lingua e in traduzione per consentire agli alunni di confrontarsi direttamente con i testi, cogliendo il pensiero degli autori e apprezzandone le scelte espressive.

I lavori di gruppo nella modalità *cooperative learning* si sono svolti esclusivamente durante la pausa didattica di fine trimestre.

Per quanto riguarda Seneca, è stato curato il lavoro di analisi e di comprensione del *De brevitae vitae*, favorendo la riflessione degli studenti sul senso e l'attualità del suo messaggio.



### **Strumenti, spazi e tempi**

Gli strumenti, gli spazi ed i tempi del percorso scolastico sono stati quelli previsti dalla programmazione di inizio anno.

Alcuni ritardi accumulati nel terzo e nel quarto anno ci hanno costretti ad inevitabili “tagli” che hanno riguardato, in particolare, alcune scelte antologiche e la trattazione delle figure di Persio e Marziale nonché la nascita della letteratura cristiana.

Nel presente anno, un più costante impegno registrato nella maggioranza degli alunni, unitamente a una discreta motivazione, hanno consentito lo svolgimento di un percorso didattico caratterizzato da continuità, adeguata attenzione, sufficiente collaborazione, regolare assiduità nella frequenza.

In merito al lavoro da svolgersi dopo il 15 maggio, esso consisterà esclusivamente in verifiche orali, finalizzando studio, ripasso, eventuali approfondimenti alle prove d'Esame.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante l'anno, gli strumenti di verifica più “formali” sono stati traduzione e commento di passi latini, questionari a risposta aperta, interrogazioni, per i quali, mi sono avvalsa, orientativamente, delle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

Per la valutazione degli alunni, in senso esteso e più profondo, particolare significato attribuisco a parametri quali:

- assiduità e puntualità alle lezioni e rispetto delle consegne;
- qualità di interventi, spontanei o sollecitati;
- attenzione, partecipazione, volontà e disponibilità a collaborare in modo propositivo;
- percorso di maturazione (ad es. rispetto ad eventuali debiti formativi del trimestre o ai livelli del secondo biennio);
- autonomia nel lavoro;
- capacità di imbastire nessi interdisciplinari e di sviluppare collegamenti in modo consapevole, critico ed efficacemente argomentato.



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

**MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Prof.ssa Laura Natalini**

**Libro di testo: Performer Heritage vol 1-2, editore Zanichelli, autori Spiazzi, Tavella, Layton**

**Competenze conseguite dalla classe**

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI (1-5)
1	<b>Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe</li> <li>- Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>	3
2	<b>Competenze argomentative e dimostrative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li> <li>Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li> <li>Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>	4
3	<b>Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>	3
4	<b>Competenze nel correlare ed integrare conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li> <li>Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate</li> <li>Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li> <li>Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>	4
5	<b>Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li> <li>Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li> <li>Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li> <li>Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate.</li> <li>Stabilire un legame tra testo e contesto storico</li> </ul>	4



### Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	Romanticism	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li> <li>Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate</li> <li>Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe</li> <li>Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li> <li>Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li> <li>Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>
2	Victorian Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li> <li>Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate</li> <li>Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe</li> <li>Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li> <li>Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li> <li>Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li> </ul>
3	Modern Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo.</li> <li>Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario</li> <li>Individuare le caratteristiche del monologo interiore</li> <li>Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni</li> <li>Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale</li> <li>Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe.</li> <li>individuare somiglianze e differenze tra testi proposti</li> <li>Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico</li> <li>Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.</li> </ul>
4	The Present Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell' Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato</li> <li>Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket</li> <li>Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe</li> </ul>



**Contenuti disciplinari dell'ultimo anno**

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	<p><b>Romanticism</b></p> <p>Historical context - General features – First and Second Generation of poets (revision)</p> <p>P.B. Shelley: life, works, style and ideas - <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>J.Keats: life, works, style and ideas - <i>Ode on a Grecian Urn</i></p> <p>G.G. Byron: life, works, style and ideas, the Byronic hero</p>	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p>
2	<p><b>Victorian Age</b></p> <p>The historical and social context - The early Victorian Age - The late Victorian Age - The Victorian Frame of Mind – Victorian literature and novels</p> <p>A. Tennyson: life, works - <i>Ulysses</i></p> <p>C. Dickens: life, works, style and ideas “Oliver Twist” : plot, style, main themes - <i>Oliver wants some more</i> “Hard times” : plot, style, main themes - <i>Coketown</i></p> <p>T.Hardy: life, works, style and ideas “Tess of the D’Ubervilles”: plot, style, main themes - <i>Tess and Angel in the Chase</i></p> <p>R.L. Stevenson: life, works, style and ideas, theme and plot of “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</p> <p>O.Wilde life, works, style and ideas “ The Picture of Dorian Gray”: plot, style, main themes - <i>Dorian’s death</i> ” The Importance of being Earnst”: plot, style, main themes - <i>The Interview</i></p>	<p>NOVEMBRE – FEBBRAIO</p>
3	<p><b>Modernism</b></p> <p>Historical Context (Edward VII – George V – Edward VIII - George VI) – The Age of Anxiety – Modernism - Modern Novel – The Irish question</p> <p>War Poets: R. Brooke - <i>The Soldier</i> W. Owen - <i>Dulce et decorum est</i></p> <p>T.S.Eliot ” The Waste Land”: content, style - <i>The Burial of the Dead</i> - <i>The Fire Sermon</i></p> <p>J .Joyce “ Dubliners”: content, style, main themes</p>	<p>MARZO – APRILE MAGGIO</p>



		<p>- <i>Gabriel's Epiphany</i> "Ulysses": plot and parallelism with the Odyssey, main themes, style. The figure of Ulysses in Homer, Dante, Tennyson and Joyce. Differences between Joyce and V. Woolf</p> <p>G.Orwell "Animal Farm" : plot, main themes, style, parallelism with the Russian Revolution "Nineteen Eighty-Four": plot, style, main themes - <i>How can you control memory?</i></p> <p>A. Huxley: "Brave New World": plot and comparison with "1984" by Orwell</p>	
4	<b>The present Age</b>	<p>Historical Context: Elizabeth II (approfondimento)</p> <p>The Theatre of the Absurd</p> <p>S. Beckett "Waiting for Godot": plot, style, main themes, possibile interpretations - <i>Waiting</i></p>	MAGGIO

#### Metodi adottati

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
<b>Lezione frontale</b>	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
<b>Didattica laboratoriale</b>	Svilupa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
<b>Lezione interattiva</b>	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
<b>Brain storming</b>	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
<b>Cooperative learning (apprendimento cooperativo)</b>	Svilupa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicitiva dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.



## Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZ ZO
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
<b>LIM in modalità interattiva</b>	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
<b>Materiale fornito dal docente</b>	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.	1



## Criteria e strumenti di valutazione

### Griglia di valutazione - orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
<b>Gravemente insufficiente</b> ( Voto 1-3)		Esposizione e produzione. estremamente stentata e scorretta Mancanza di comprensione del testo. Lessico specifico povero ed improprio. Incapacità di interagire rispetto alla richiesta.
<b>Insufficiente</b> (Voto 4)		Comprensione frammentaria del testo. Esposizione e produzione incerta e confusa anche per gravi errori grammaticali. Limitata padronanza del lessico specifico. Interazione limitata rispetto alla richiesta.
<b>Lievemente insufficiente</b> (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice  Lessico specifico limitato	Comprensione incompleta del testo. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa anche per frequenti errori grammaticali. Lessico specifico ripetitivo. Difficoltà ad interagire in modo appropriato rispetto alla richiesta.
<b>Sufficiente</b> (Voto 6)	Comprensione globale del testo. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico specifico essenziale ma corretto. Capacità di interagire in modo generalmente adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione a volte stentata con qualche errore grammaticale. Difficoltà a cogliere i dettagli del testo.
<b>discreto</b> (voto 7)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione e produzione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico specifico vario. Capacità di interagire in modo adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione generalmente fluida con errori grammaticali che sa per lo più autocorreggere.
<b>buono</b> (voto 8)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che dettagliato. Esposizione e produzione corretta e complessivamente fluida. Uso di un lessico specifico appropriato.	
<b>ottimo</b> ( voto 9/10)	Comprensione corretta e dettagliata del testo con capacità critica e di rielaborazione. Esposizione e produzione fluida, coerente al registro linguistico e tono. Lessico specifico ricco e vario. Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	



**Scritto: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA**

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
COMPETENZE	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
	Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

**Tipologie di prove**

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
<b>Interrogazione orale</b>	Verificare la capacità di esprimersi in lingua, di operare collegamenti e verificare il grado di acquisizione dei contenuti appresi	1
<b>Analisi Testuale</b>	Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	1
<b>Composizione di testi relativi ad un argomento dato (scritto)</b>	Per verificare la capacità degli studenti di sapersi esprimere in lingua, la loro acquisizione dei contenuti, ma anche del lessico specifico, il grado di elaborazione conseguito.	1



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: STORIA

**DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Offidani**

**Libro di Testo:** A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Lo Spazio del Tempo*, Roma-Bari, Laterza, Vol.3

### Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	<b>Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari</b>	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche storiche in forma orale e scritta. 2. Saper elaborare brevi testi di contenuto storico secondo i diversi generi di scrittura.	Il livello del linguaggio acquisito è adeguato, per alcuni alunni anche preciso e rigoroso.
2	<b>Competenze argomentative e dimostrative</b>	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente. 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi storici.	La maggior parte della classe sa argomentare una problematica storica in modo coerente, solo pochi alunni hanno bisogno di essere guidati nella costruzione delle argomentazioni. Un gruppo significativo ha maturato un approccio critico-problematico.
3	<b>Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali</b>	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale. 2. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	La maggior parte degli alunni riesce ad applicare uno schema teorico a contesti reali e porre domande. Una parte di essi riesce a porsi autonomamente nella ricerca della soluzione.
4	<b>Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive</b>	1. Saper confrontare le varie prospettive storiografiche in riferimento ad una stessa problematica o evento storico.	La classe è in grado di approcciarsi al lavoro storiografico.
5	<b>Competenze nel correlare ed integrare conoscenze</b>	1. Saper collegare le problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline.	Tutti gli alunni sanno affrontare tematiche in prospettiva interdisciplinare, alcuni devono essere guidati, altri si muovono con consapevolezza e autonomia.
6	<b>Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari</b>	1. Saper analizzare in modo adeguato un testo storico. 2. Saper cogliere e interpretare i caratteri comuni di eventi o epoche storiche e individuare fenomeni di lunga durata.	Tutta la classe è in grado di analizzare un testo storico, e la maggior parte lo sa utilizzare per comprendere epoche storiche. Alcuni alunni riescono a cogliere fenomeni di lunga durata con approccio critico problematico.
7	<b>Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali</b>	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Tutti sanno usare gli strumenti informatici per l'approfondimento.



## Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	<b>L'ITALIA E L'EUROPA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa: sviluppo industriale, organizzazione del lavoro, partiti di massa</li> <li>• L'Italia giolittiana: politica, economia e società. La fine del giolittismo.</li> <li>• La crisi dell'equilibrio europeo e le premesse della prima guerra mondiale</li> </ul> <p>ANTOLOGIA M. Duverger, <i>L'organizzazione dei partiti.</i></p>	SETT-OTT
2	<b>GUERRA E RIVOLUZIONE</b>	<p><b>La prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini, le dinamiche i caratteri e le conseguenze della guerra.</li> <li>• I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</li> </ul> <p><b>La rivoluzione russa</b></p> <p>La Russia pre-rivoluzionaria. Le rivoluzioni di Febbraio e di Ottobre. Stato e società post-rivoluzionari. La terza internazionale</p> <p>ANTOLOGIA <i>14 punti di Wilson</i>, p 124. <i>21 punti dell'Internazionale comunista</i>, p.141.</p>	OTTOBRE  NOVEMBRE
3	<b>I TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</b>	<p><b>L'U.R.S.S.</b> Stato, economia e società da Lenin a Stalin</p> <p><b>Il Fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dopoguerra in Italia</li> <li>• Dall'avvento del fascismo alla costruzione del regime totalitario: lo squadristo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la svolta autoritaria.</li> <li>• Stato, società ed economia nell'Italia fascista.</li> <li>• Politica estera.</li> </ul> <p><b>Economia e società negli anni '20-'30</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del 1929, il <i>New Deal</i> e il nuovo rapporto Stato-economia.</li> </ul>	DICEMBRE  GENNAIO  FEBBRAIO  MARZO  APRILE



		<p style="text-align: center;"><b>Nazismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla crisi della Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo.</li> <li>• L'ideologia del <i>Meinkampf</i>. La costruzione dello stato totalitario.</li> <li>• La persecuzione ebraica e la politica estera.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>La seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto internazionale alla vigilia della guerra.</li> <li>• La guerra civile di Spagna.</li> <li>• Le origini, i caratteri, le dinamiche e le conseguenze della seconda guerra mondiale.</li> <li>• L'Italia in guerra e la caduta del fascismo.</li> <li>• Il fenomeno della Resistenza.</li> <li>• Conclusione e conseguenze.</li> </ul> <p>ANTOLOGIA R.De Felice, <i>Il "mezzo colpo di stato" del 3 gennaio</i>. R.De Felice, <i>Il fenomeno fascista e i ceti medi</i>, p.364-365 C.J. Friedrich, Z.K. Brezezinskj, <i>I caratteri del totalitarismo</i> Visione del Film: <i>Hannah Arendt</i></p>	
4	<p style="text-align: center;"><b>IL " MONDO DIVISO"</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Mondo diviso e guerra fredda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le organizzazioni internazionali.</li> <li>• Bipolarismo e 'guerra fredda': la nascita della contrapposizione e i conflitti. La guerra in Corea.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>La 'coesistenza pacifica' e le sue contraddizioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kruscev e la destalinizzazione, dialogo Usa-Urss, la crisi di Cuba</li> <li>• La Primavera di Praga</li> <li>• Kruscev e la destalinizzazione, dialogo Usa-Urss.</li> <li>• La guerra in Vietnam</li> <li>• La Primavera di Praga</li> <li>• Il Conflitto in Afghanistan</li> <li>• La Cina di Mao</li> <li>• La fine del bipolarismo: L'Urss di Gorbacev e la Polonia di <i>Solidarnosc</i> e la dissoluzione del Comunismo</li> <li>• Dalla costruzione alla caduta del muro di Berlino.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>L'Italia Repubblicana</b> Dalla caduta del Fascismo alla Repubblica. La Costituzione. Gli sviluppi della politica italiana nelle sue fasi principali</p> <p>ANTOLOGIA E.J.Hobsbawm , <i>Da Il secolo Breve</i>.</p> <p>*Documenti audiovisivi</p> <p style="text-align: center;">* Dove non è stata indicata la pagina i testi sono stati forniti in fotocopie</p>	<p style="text-align: center;">APRILE MAGGIO</p>



UNITA' PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	NUMERO UNITÀ ORARIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione</li> </ul>	4

## I metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	3
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	1
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	5
<i>Flippedclassroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	5
<i>Problemsolving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	5



## Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
<b>Strumenti informatico-digitali</b>	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flippedclassroom</i>	5

\*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )



## Criteria e strumenti di valutazione

### Griglia

<b>Livello</b>	<b>Competenze possedute</b>	<b>Competenze non possedute</b>
<b>Gravemente insufficiente</b> (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa riferire i contenuti richiesti</li> <li>non sa utilizzare gli strumenti di studio</li> </ul>
<b>Insufficiente</b> (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa affrontare le questioni richieste</li> <li>non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra fatti storici analizzati</li> </ul>
<b>Lievemente insufficiente</b> (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa utilizzare, il lessico specifico</li> </ul>
<b>Sufficiente</b> (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</li> <li>non padroneggia alcuni argomenti</li> </ul>
<b>Discreto</b> (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</li> <li>non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove</li> </ul>
<b>Buono</b> (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra idee e fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa fornire approfondimenti personali e originali</li> </ul>
<b>Ottimo</b> (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni</li> </ul>
<b>Eccellente</b> (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative</li> </ul>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

### Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
<b>Interrogazione orale</b>	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
<b>Saggio</b>	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2
<b>Presentazione digitale e relazione</b>	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	2

\*Scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: FILOSOFIA

**DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Offidani**

**Libro di testo:** C. Esposito, P. Porro, *I Mondi della Filosofia*, Laterza, Voll. 2,3

### Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	<b>Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari</b>	1. Saper esporre, in maniera rigorosa e/o originale, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta. 2. Saper produrre brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura.	La maggior parte degli alunni possiede un adeguato linguaggio filosofico. Alcuni studenti sanno esprimersi in modo al contempo rigoroso e originale.
2	<b>Competenze argomentative e dimostrative</b>	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente, puntuale e rigoroso. 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici.	La maggior parte sa argomentare in modo coerente e sa tentare un approccio problematico alle tematiche, anche se in qualche caso in modo non del tutto autonomo. Alcuni studenti si distinguono per rigore e profondità critico-problematica.
3	<b>Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali</b>	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale, applicando la metodologia filosofica nei vari ambiti della realtà. 1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	Quasi tutti gli alunni sanno applicare uno schema teorico a contesti reali e porre domande, una parte sa avviare anche ricerche di soluzione, alcuni in modo autonomo e personale.
4	<b>Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive</b>	1. Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica, individuando itinerari e valutando ipotesi.	La classe è in grado di costruire percorsi tematici, una parte anche in prospettiva critico-problematica.
5	<b>Competenze nel correlare e integrare conoscenze</b>	1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline.	Tutti gli alunni sanno affrontare tematiche in prospettiva interdisciplinare, alcuni se guidati.
6	<b>Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari</b>	1. Saper analizzare in modo adeguato un testo filosofico. 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli	Tutta la classe è in grado di analizzare un testo filosofico, alcuni alunni sanno trarre da esso temi e pensieri e in qualche caso sono in grado di valutarne i nodi critici.
7	<b>Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali</b>	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Tutti sanno usare gli strumenti informatici per l'approfondimento, in alcuni casi in modo interattivo ed originale.



## Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 <b>IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL</b>	<p><b>FICHTE</b></p> <p>Dalla filosofia trascendentale kantiana all'Idealismo</p> <p><i>Dottrina della scienza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infinità e limitazione dell'Io.</li> <li>• Il compito infinito dell'Io o libertà.</li> <li>• La svolta religiosa e metafisica.</li> </ul> <p><b>SCHELLING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La filosofia della natura e la Filosofia dello Spirito.</li> <li>• L'Assoluto come identità.</li> <li>• Arte, storia e libertà.</li> </ul> <p><b>HEGEL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Assoluto come Soggetto e Spirito. La dialettica.</li> <li>• L'itinerario fenomenologico: coscienza, autocoscienza.</li> <li>• Il Sistema: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.</li> <li>• Individuo e totalità: lo Stato, la Storia, L'Arte e la Religione.</li> <li>• Filosofia e Storia della Filosofia</li> </ul> <p><b>Schelling dopo Hegel:</b> Il male. Il superamento dell'idealismo (filosofia negativa e filosofia positiva). L'Assoluto come Dio Vivente.</p> <p><b>ANTOLOGIA</b> Fichte, <i>Sul fondamento della nostra fede nel governo divino del mondo</i> Schelling, <i>Idee per una Filosofia della Natura</i> G.W.F. HEGEL, <i>La nottola di Minerva in Lineamenti di Filosofia del Diritto.</i> G.W.F. HEGEL, <i>L'arte nelle lezioni di Estetica in Estetica</i></p>	OTTOBRE          NOVEMBRE DICEMBRE
2 <b>UOMO E STORIA NEL PENSIERO POST-HEGELIANO</b>	<p><b>DESTRA E SINISTRA HEGELIANE</b></p> <p><b>STRAUSS E FEUERBACH</b> Il vangelo come mito e la teologia come antropologia.</p> <p><b>MARX</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La critica all'ideologia e la dialettica.</li> <li>• L'alienazione.</li> <li>• Il materialismo storico e dialettico.</li> </ul>	FEBBRAIO MARZO



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comunismo.</li> <li>• Merce e denaro</li> </ul> <p><b>Il positivismo: caratteri generali</b></p> <p><b>COMTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria della Storia e il Positivismo sociale.</li> <li>• Scienza e classificazione</li> <li>• La religione dell'Umanità.</li> </ul> <p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo come rappresentazione e come volontà.</li> <li>• Le vie di liberazione e la <i>noluntas</i>.</li> </ul> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Singolo, il Sistema e l'Esistenza.</li> <li>• Gli stadi dell'esistenza.</li> <li>• Libertà, ragione e paradosso.</li> </ul> <p><b>ANTOLOGIA</b> S. Kierkegaard, <i>La polemica contro Hegel</i>. S. Kierkegaard, <i>Soggettività, realtà, possibilità</i> (da <i>Postilla</i>) S. Kierkegaard, <i>La ragione e il paradosso</i> (da <i>Briciole</i>).</p>	
<p>3 <b>NIETZSCHE: IL PENSIERO TRAGICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apollineo e dionisiaco: la parabola della tragedia e la bipolarità dell'arte.</li> <li>• Storia, morale e valori.</li> <li>• La "morte di Dio" e la morte dell'Io. Il nichilismo.</li> <li>• La critica all'Occidente e alle sue costruzioni metafisiche.</li> <li>• <i>Übermensch</i>, eterno ritorno e volontà di potenza.</li> </ul> <p><b>ANTOLOGIA</b> F. Nietzsche, da <i>La nascita della tragedia</i> (conclusione) F. Nietzsche, <i>L'uomo folle</i> da <i>La gaia scienza</i>, 125. F. Nietzsche, <i>Memoria e oblio</i> da <i>Considerazioni Inattuali II. L'utilità e il danno della storia per la vita</i>. F. Nietzsche, <i>Storia di un errore</i> da <i>Crepuscolo degli idoli</i>. F. Nietzsche, <i>Le tre metamorfosi</i> da <i>Così parlò Zarathustra</i>. F. Nietzsche, <i>La visione e l'enigma</i> da <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p>	<p>GENNAIO</p>



4	<p><b>PERCORSI DELLA FILOSOFIA DEL '900</b></p>	<p><b>TEMPORALITA' E COSCIENZA</b></p> <p><b>BERGSON:</b> La coscienza come memoria e durata. Tempo e simultaneità: in dialogo con Einstein. Lo slancio vitale.</p> <p><b>FREUD:</b> Il metodo psicanalitico. L'interpretazione dei sogni e la personalità psichica (Topica e dinamica psichica). Psicoanalisi arte e società.</p> <p style="text-align: center;"><b>ESISTENZIALISMO ED ERMENEUTICA</b></p> <p><b>HEIDEGGER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema dell'essere e la domanda dell'Esserci. L'analitica esistenziale: l'essere nel mondo, esistenza autentica e inautentica. gettatezza, cura, l'essere-per-la-morte. Il tempo.</li> <li>• Metafisica, verità, essere come evento.</li> <li>• Nichilismo</li> <li>• Tecnica</li> <li>• Arte e linguaggio</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Introduzione all'Ermeneutica</b></p> <p><b>GADAMER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esperienza extrametodica ed ermeneutica della verità</li> <li>• Arte, Verità e Interpretazione</li> </ul> <p><b>ARENDT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini del totalitarismo e il problema del male</li> <li>• Pensare e conoscere.</li> <li>• La questione della nascita.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>FILOSOFIA E SCIENZA</b></p> <p><b>POPPER:</b> La critica all'induzione e il falsificazionismo. <b>KUHN:</b> paradigmi e rivoluzioni scientifiche.</p> <p><b>ANTOLOGIA</b> P.Ricoeur, <i>I maestri del sospetto</i> in <i>Dell'interpretazione. Saggio su Freud</i>. M. Heidegger, da <i>Essere e tempo</i>, La Cura. M. Heidegger, <i>Arte e verità</i>: Van Gogh e Heidegger. M.Heidegger, <i>Il Linguaggio</i> in <i>In cammino verso il linguaggio</i>. H.G. Gadamer, <i>L'esperienza estetica come incontro con la verità</i>, in <i>Verità e Metodo</i>. K.Popper, brani in fotocopie.</p> <p>Visione del Film: <i>Hannah Arendt</i></p>	<p><b>MARZO</b> <b>APRILE</b> <b>MAGGIO</b></p>
---	---	---	---



	<p>*Alcuni filosofi contenuti in questo modulo sono stati affrontati nel corso dell'anno in prospettiva tematica, ripresi poi in dimensione storica nella prospettiva del Novecento.</p> <p>* Dove non è stata indicata la pagina i testi sono stati forniti in fotocopie</p>	
--	---	--

**SVILUPPO DIACRONICO DELLE SEGUENTI TEMATICHE:**

**Arte**

**Soggetto**

**Dialettica**

**Storia**

**Realtà**

**Male**

**Metodi e scienza**

**Valori**

**Tempo**

<b>UNITA' PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'</b>	<b>NUMERO UNITÀ ORARIE</b>
<p>Storia e genealogia dei valori di fronte al nichilismo contemporaneo Partecipazione al progetto <i>Romanae disputationes</i> "Cosa sono i valori? Genesi ed esperienza di ciò che vale". Il team della classe, composto da quattro alunni, che ha partecipato al concorso inerente il progetto <i>Romanae disputationes</i> si è classificato primo alla categoria <i>Scritti Senior</i> con la pubblicazione del saggio su <i>I Quaderni della Ricerca</i>, ed Loescher.</p>	<b>8</b>



## I metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	2
<i>Flippedclassroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	5
<i>Problemsolving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	5

## Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa. Fondamentale nella Dad il riferimento al libro di testo.	1
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
<b>Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva</b>	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flippedclassroom</i>	5

\*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



## Criteria e strumenti di valutazione

### Griglia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>frantende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa riferire i contenuti richiesti</li> <li>non sa utilizzare gli strumenti di studio</li> </ul>
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche filosofiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa affrontare le questioni richieste</li> <li>non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche</li> </ul>
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa utilizzare il lessico specifico</li> </ul>
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Espone i contenuti fondamentali e opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce le categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</li> <li>non padroneggia alcuni argomenti</li> </ul>
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</li> <li>non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove</li> </ul>
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>non sa fornire approfondimenti personali e particolarmente originali</li> </ul>
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare</li> </ul>	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative</li> </ul>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
<b>COMPETENZE 1</b>	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
<b>COMPETENZE 2</b>	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

### Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
<b>Interrogazione orale</b>	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
<b>Saggio</b>	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2

\*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: MATEMATICA

#### DOCENTE: Prof.ssa Milva Carciofi

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

- leggere e comprendere testi scientifici
- decodificare un messaggio sia scritto sia orale
- leggere un linguaggio formale
- leggere un grafico individuandone le caratteristiche
- ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione
- applicare le regole generali a problemi specifici
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico
- individuare gli elementi essenziali di un problema
- individuare percorsi risolutivi
- individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi
- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti

✓ INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

- Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving
- Si è puntato sempre su un apprendimento ragionato piuttosto che mnemonico.
- Comportamento degli studenti: in generale molto partecipi e collaborativi; qualcuno non è stato costante nello studio della disciplina.

✓ CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO DISTINTI PER TEMPI

#### Libro di testo :

“Manuale blu 2.0 di matematica PLUS” di Bergamini Trifone Barozzi VOL B-C casa editrice Zanichelli



MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 <b>Calcolo infinitesimale: funzioni e limiti</b>	Le funzioni Il concetto di limite Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Teoremi generali sui limiti Operazioni con i limiti I limiti notevoli Le forme indeterminate. Definizione di funzione continua in un punto Continuità di una funzione in un intervallo Classificazione dei punti di discontinuità Grafici probabili di funzioni	SETTEMBRE E OTTOBRE NOVEMBRE
2 <b>Calcolo infinitesimale: derivate, studio di funzioni, problemi di massimo e minimo</b>	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico Operazioni con le derivate e regole di derivazione La funzione derivata Relazione fra continuità e derivabilità Classificazione dei punti di non derivabilità Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital Studio del grafico di una funzione Problemi di massimo e minimo Il differenziale di una funzione	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO
3 <b>Calcolo infinitesimale: calcolo integrale</b>	Definizione di integrale indefinito come operatore lineare Definizione di funzione primitiva Integrazioni immediate Integrazione delle funzioni razionali fratte Integrazione per parti e per sostituzione Teorema della media La funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale L'integrale definito Calcolo delle aree Calcolo di volumi Integrali impropri	APRILE MAGGIO
4 <b>Variabili casuali discrete e continue</b>	Variabile casuale discreta. Distribuzione uniforme, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson, distribuzione geometrica. Variabile casuale continua. Funzione di densità e Funzione di ripartizione Distribuzione uniforme, distribuzione esponenziale, distribuzione normale e variabile standardizzata.	APRILE MAGGIO

NOTE

- Per concludere il programma previsto a inizio di anno gli ultimi argomenti riguardanti le variabili casuali sono stati trattati velocemente, penalizzando anche nell'attività didattica le verifiche orali.
- Non tutti gli argomenti non sono stati trattati con la profondità desiderata, per le difficoltà emerse di alcuni allievi e per le molteplici attività a cui la classe ha partecipato.

✓ STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo, LIM, Geogebra



- ✓ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA (TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE)

Per la valutazione delle prove scritte tradizionali e per quelle orali, è stata usata la griglia sottostante elaborata dal dipartimento, tenendo in considerazione, per la valutazione finale, anche l'evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

### Griglia di valutazione (applicabile ad ogni quesito/esercizio proposto)

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello/ Punteggio
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Frantende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo <i>superficiale</i> o <i>frammentario</i> . Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo <i>parziale</i> Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Esamina e formalizza <i>correttamente</i> la situazione problematica ma in modo <i>parziale</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo <i>errori di calcolo</i> .	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica <i>correttamente</i> seppur con qualche <i>imprecisione</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera <i>corretta</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> .	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Individua e struttura le strategie risolutive più opportune e le utilizza in modo <i>consapevole</i> .	8
ARGOMENTARE, GIUSTIFICARE E COMMENTARE	Non argomenta o l'argomentazione non è rilevante/pertinente.	0
	Argomenta i passaggi rilevanti.	1
	Argomenta in modo esauriente/esaustivo	2

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo quesito/esercizio moltiplicati per il rispettivo peso (specificato nel testo della prova), si giunge al voto finale per interpolazione.

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, Prove scritte strutturate. Simulazioni di seconda prova.

- ✓ NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra  
Goniometria  
Geometria  
Relazioni e funzioni  
Calcolo combinatorio e delle probabilità



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Prof. Alessandra Neri**

Testo: Fabbri, Masini, Baccaglini "FTE-Fisica Teorie Esperimenti" Vol. 4 e 5 Sei Editrice

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI DALLA CLASSE

Competenze Disciplinari
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 1 Condensatori e Moto cariche in campo elettrico</b></p> <p>Saper definire le fondamentali grandezze fisiche dell'elettrostatica. Saper individuare la capacità equivalente di un collegamento di più condensatori. Saper associare il lavoro di carica di un condensatore alla densità di energia del campo elettrico. Saper individuare i circuiti di carica e scarica RC Individuare il moto di una carica elettrica in campo elettrico a seconda delle condizioni iniziali. Applicare la conservazione dell'energia elettrica per determinare l'energia cinetica acquistata da cariche.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2 Magnetismo e Moto cariche in campo magnetico</b></p> <p>Definire il campo magnetico. Confrontare le linee di forza tra campo elettrico e campo magnetico. Descrivere l'esperimento di Oestered e discutere l'importanza nello sviluppo storico dell'elettromagnetismo di tale scoperta. Determinare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente. Individuare verso e modulo della forza tra due conduttori percorsi da corrente. Determinare le caratteristiche della traiettoria della particella date le condizioni iniziali e il campo elettrico e magnetico. Confrontare il moto di una particella carica in campo elettrico ed in campo magnetico. Determinare la velocità di una particella carica in moto indisturbato in campi elettrici e magnetici incrociati (selettore di velocità) Descrivere il funzionamento di un motore elettrico Distinguere tra comportamento diamagnetico, paramagnetico e ferromagnetico della materia</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 3 Induzione elettromagnetica</b></p> <p><b>a)INDUZIONE</b> Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, anche con riferimento ad un esperimento Enunciare e descrivere la legge di Faraday-Neumann e Lenz, sia per valore medio della fem che istantaneo. Determinare il verso della corrente indotta. Collegare la legge di Lenz alla conservazione dell'energia Illustrare le applicazioni pratiche dell'induzione elettromagnetica con particolare riguardo all'alternatore e al trasformatore. Confrontare la densità di energia del campo magnetico con quella del campo elettrico Descrivere il fenomeno dell'autoinduttanza anche in riferimento ai circuiti elettrici RL. Descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4 Induzione elettromagnetica</b></p> <p><b>b)EQUAZIONI di MAXWELL e ONDE ELETTROMAGNETICHE</b> Enunciare e illustrare il significato delle equazioni di Maxwell. Descrivere il ruolo della corrente di spostamento nelle Equazioni di Maxwell. Definire le onde elettromagnetiche, illustrarne la genesi, le proprietà e le caratteristiche di propagazione. Descrivere il funzionamento dei polarizzatori a trasmissione Descrivere lo spettro delle onde e.m.</p>



#### MODULO 4 FISICA MODERNA

##### **a) Relatività**

Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)

Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.

Illustrare i postulati alla base della relatività ristretta e come da questi derivi la relatività dei concetti di simultaneità, di tempo e di spazio.

Confrontare il concetto di tempo assoluto newtoniano con il concetto di tempo in relatività

Applicare ad esempi esplicativi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Descrivere le caratteristiche del fattore relativistico per  $v \rightarrow c$

Individuare correttamente il tempo proprio e la lunghezza propria. Applicare le trasformazioni delle velocità.

Illustrare il passaggio dalla dinamica classica a quella relativistica.

Introdurre e descrivere il principio di conservazione della massa-energia.

Riconoscere come il modello della fisica classica sia il caso limite di quello relativistico per  $v \ll c$ .

Distinguere il campo di applicazione della relatività speciale da quello della relatività generale

##### **b) Fisica Pre-quantistica**

Descrivere l'evoluzione dei modelli atomici fino al modello di Bohr.

Applicare il modello di Bohr alla interpretazione degli spettri discreti.

Descrivere i fenomeni di emissione del corpo nero, effetto fotoelettrico; illustrare dove e come la fisica classica fallisca nell'interpretarli correttamente; darne invece spiegazione in termini di quantizzazione dell'energia.

Descrivere il significato di dualismo onda particella. Illustrare l'ipotesi di De Broglie. Calcolare la lunghezza d'onda di De Broglie di una particella.

Descrivere il significato della funzione d'onda di Schrödinger.

Riconoscere le problematiche del principio di indeterminazione di Heisenberg.

Descrivere il paradosso del gatto di Schrödinger.

##### **c) Fisica nucleare**

Descrivere il modello atomico

Descrivere la legge di decadimento nucleare

Riconoscere i fenomeni di decadimento e i processi di fusione e di fissione

Riconoscere le forze nucleari nell'insieme delle forze fondamentali

#### ***Competenze raggiunte dalla classe in relazione a quelli descritti dalle Indicazioni Nazionali***

In riferimento alle competenze raggiunte trasversalmente sui vari moduli gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto mediamente, con poche eccezioni, un più che sufficiente/ discreto livello in merito a:

- *analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari;*
- *utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate;*
- *utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.*

Infine, una parte ha raggiunto un buon/ottimo livello di competenza per cui:

- *rielabora i contenuti acquisiti individuando in modo autonomo percorsi risolutivi efficaci,*
- *si esprime utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare e con capacità argomentative*



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO ( O UDA )		CONTENUTI	PERIODO
1	<b>Condensatori e Moto cariche in campo elettrico</b>	<i><b>Ripasso:</b> Forza elettrica e Campo elettrico. Teorema di Gauss. Energia elettrica. conservazione energia meccanica in campo elettrico. Condensatore</i>  Condensatori. Collegamenti di condensatori in serie e parallelo. Carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico. Moto cariche in differenza di potenziale elettrico rettilineo e parabolico. Circuiti RC di carica e scarica Tubo catodico: esperimento di Thomson	SETTEMBRE- OTTOBRE
2	<b>Magnetismo</b>	Campo magnetico Esperimento di Oesterd; campo magnetico generato da correnti, Forza di Lorentz Moto cariche in campo elettrico e magnetico.  Applicazioni: campi elettrici e magnetici incrociati nell'esperimento di Thomson	OTTOBRE – DICEMBRE  GENNAIO
3	<b>Induzione elettromagnetica</b>	<b>a)Induzione</b> Legge di Faraday-Neumann-Lenz con applicazioni (alternatore, trasformatore)	GENNAIO- FEBBRAIO
3		<b>b)Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche</b> Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche con caratteristiche Spettro delle onde elettromagnetiche	MARZO
4	<b>Fisica Moderna</b> <i>a) Relatività b)Pre-quantistica; c) fisica atomica e nucleare</i>	Crisi della fisica classica primi anni del '900 <b>a) Relatività speciale:</b> postulati e conseguenze in cinematica e dinamica Il tempo assoluto e il tempo in relatività. Principio di conservazione della massa-energia Riferimenti a relatività generale: principio di equivalenza, deformazione dello spazio-tempo. <b>b)Fisica atomica e pre-quantistica</b> Spettri discreti e modelli atomici fino a Bohr. Spetti di corpo nero, legge di Wien ipotesi di quantizzazione di Plank, Effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein.. Il fotone e le sue caratteristiche. Significato dell'esperimento di Compton. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisemberg. Il paradosso del gatto di Schrödinger. <b>c)Fisica nucleare:</b> il nucleo, processi di decadimento, la legge di decadimento, fusione e fissione e difetto di massa. Forze nucleari e forze fondamentali	APRILE MAGGIO



**INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE; STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA; TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE;**

La metodologia didattica utilizzata per lo studio della disciplina si è basata molto sulla lezione dialogata e problem-solving e si è mantenuto in parte l'utilizzo dell'e-learning come supporto allo studio in particolare per fornire materiale di studio ed esercitazione. Durante le lezioni si è cercato di lavorare molto sulla comprensione dei concetti di base dei fenomeni studiati sia con introduzione degli argomenti con opportune presentazioni preparate dalla stessa docente in powerpoint, sia tramite discussione dialogata con gli studenti stimolata da assegnazione di esercizi e problemi di approfondimento.

Per sviluppare la comprensione, l'interazione attiva e il saper "fare" è stato utilizzato, il laboratorio di fisica in prevalenza per dimostrazioni sugli argomenti studiati ma anche per una attività laboratoriale sulla scoperta dell'elettrone; sono state utilizzate anche simulazioni interattive online degli esperimenti di fisica (in particolare PHeT).

Le verifiche sono state generalmente precedute da attività formative per "feedback" dopo le opportune esercitazioni: per le verifiche sono state utilizzate soprattutto svolgimento di problemi, in alcuni casi associati a domande aperte o test (in particolare per verifiche intermedie), mentre nell'ultima parte dell'anno sono state utilizzate verifiche orali. La valutazione, è stata effettuata con le griglie del Dipartimento allegate in seguito e nella valutazione finale si è tenuto conto anche del percorso personale dello studente.

I tempi previsti per lo svolgimento del percorso previsto sono stati influenzati dalle molte attività in cui la classe è stata, positivamente, coinvolta. Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto lavorare più velocemente su fisica moderna, di cui sono stati sviluppati discretamente i concetti di relatività speciale ma gli altri concetti sono stati esplorati più velocemente evidenziandone soprattutto i collegamenti.

Per quanto riguarda il comportamento di lavoro degli studenti, questo è stato generalmente molto positivo per interesse, partecipazione ed impegno personale, quest'ultimo non sempre costante per tutti.

**NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO.**

- **MECCANICA:**  
Cinematica e Dinamica  
Conservazioni (energia, quantità di moto e momento angolare)
- **TERMODINAMICA:**  
Temperatura e Calore  
Leggi dei gas  
Leggi della termodinamica
- **ONDE:** Fenomeni periodici  
Suono  
Optica geometrica e fisica



## CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione definite in Dipartimento e di seguito riportate:

### GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA/FISICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
<b>Conoscenze Comprensione e Competenze</b>	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. <i>Non individua</i> i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con <i>molta difficoltà</i> .	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in <i>semplici</i> esercizi solo se <i>guidato</i> . Comprende, analizza ed interpreta, se <i>guidato</i> , <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto seppur con imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera <i>corretta</i> , seppur con <i>qualche difficoltà</i> .	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto, senza imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo <i>autonomo</i> .	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con <i>abilità e consapevolezza</i> situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta <i>criticamente</i> la situazione problematica.	8
	<b>Esposizione</b>	Si esprime in modo <i>non adeguato</i> , con termini <i>generici o impropri</i> .
Esponde con linguaggio specifico <i>essenziale</i> , ma <i>corretto</i> .		1
Esponde con <i>chiarezza</i> e terminologia <i>appropriata</i> , in modo <i>corretto e fluente</i> .		2
<b>VOTO (somma) =</b>		

- Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.
- La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza



## GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

(griglia utilizzata per ogni problema della verifica scritta del dipartimento: la valutazione finale è determinata dalla media pesata dei punteggi ottenuti su ogni singolo problema il cui peso è dichiarato sul testo della verifica. Il livello di sufficienza è evidenziato)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
<b>Comprensione ed interpretazione della situazione problematica</b> (lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione con le corrette formule)	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	<b>1</b>
	Frainrende o non ha chiara la situazione problematica.	<b>2</b>
	Esamina la situazione problematica in modo <i>superficiale</i> o <i>frammentario</i> .	<b>3</b>
	Esamina la situazione problematica <i>solo in parte</i> Formula ipotesi esplicative <i>non del tutto adeguate</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <i>non sempre appropriato</i> .	<b>4</b>
	*Esamina la situazione problematica <i>correttamente anche se in modo parziale</i> Formula ipotesi esplicative <i>con imprecisioni</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi <i>in modo sostanzialmente appropriato</i> .	<b>5</b>
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera sostanzialmente corretta e completa <i>seppur con qualche imprecisione</i> .	<b>6</b>
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera corretta e completa con <i>lievi imprecisioni</i> .	<b>7</b>
	Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica <i>in modo completo</i> padroneggiando tutti gli argomenti richiesti.	<b>8</b>
<b>Sviluppo e correttezza</b> (scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	<b>1</b>
	Elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	<b>2</b>
	Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	<b>3</b>
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o <i>solo a parte delle richieste</i> .	<b>4</b>
	*Applica <i>correttamente</i> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <i>alla maggior parte delle richieste</i> .	<b>5</b>
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur con <i>più imprecisioni formali</i> .	<b>6</b>
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze <i>correttamente con poche imprecisioni formali</i> .	<b>7</b>
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica fornendo <i>risoluzione completa e corretta</i> .	<b>8</b>
<b>Argomentazione</b> (descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)	Nessuna	<b>0</b>
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o <i>insufficiente</i> o con <i>termini generici e impropri</i> .	<b>1</b>
	*Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera <i>essenziale ma corretta</i> .	<b>2</b>
	Argomenta con <i>chiarezza</i> , in modo corretto e usando una <i>terminologia generalmente appropriata</i> .	<b>3</b>
	Argomenta con <i>chiarezza e terminologia appropriata</i> , in modo <i>corretto</i> ed <i>efficace</i> , <i>valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema</i> .	<b>4</b>
<b>Totale su 20 punti :</b>		

Il livello di sufficienza è evidenziato con\*



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: SCIENZE NATURALI

### DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Iliade

#### LIBRI DI TESTO:

C. Pignocchino Feyles, GEO-SCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021 TO

D. Sadava, D. M. Hillis Chimica Organica, biochimica e biotecnologie - II Edizione Zanichelli Editore, 2021, BO

M. Porta - G. Grieco CLIL “Plate tectonics”- Euopass Principato (fotocopie fornite dal docente)

#### Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	<b>ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE</b>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere e comprendere testi scientifici</li> <li>- osservare e /o riconoscere fenomeni naturali</li> <li>- decodificare un messaggio sia scritto, sia orale</li> <li>- leggere un linguaggio formale</li> <li>- saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito</li> <li>- saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche</li> </ul>	<p>Gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente ed in diversi casi buono, in merito al saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrivere nei tratti essenziali le principali reazioni chimiche;</li> <li>- identificare le principali macromolecole organiche ed i gruppi funzionali ad esse associati;</li> <li>- individuare analogie e differenze tra le reazioni chimiche di sostituzione ed addizione rispettivamente nucleofila ed elettrofila;</li> </ul>
2	<b>RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE</b>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare le regole generali a problemi specifici</li> <li>- risalire da problemi specifici a regole generali</li> <li>- saper cercare informazioni pertinenti al problema</li> <li>- utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi</li> <li>- confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni</li> <li>- applicare il sistema ipotetico-deduttivo</li> <li>- cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica</li> <li>- saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione</li> <li>- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</li> </ul>	<p>Hanno, invece, raggiunto un livello da buono a ottimo in merito al saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare con un linguaggio sufficientemente appropriato le principali proprietà delle molecole organiche.</li> <li>- applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;</li> <li>- confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni;</li> </ul>
3	<b>STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE</b>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare un linguaggio formale</li> <li>- rielaborare appunti</li> <li>- tradurre un modello da un linguaggio ad un altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esporre in modo appropriato le informazioni conosciute</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni</li> <li>- correlare in modo trasversale le discipline scientifiche</li> </ul>	<p>rielaborando i contenuti e contestualizzandoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre.</li> </ul>
4	<p><b>IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE</b></p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare gli elementi essenziali di un problema</li> <li>- formulare ipotesi</li> <li>- individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale</li> <li>- individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo</li> <li>- applicare correttamente il metodo sperimentale</li> <li>- confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna</li> <li>- trarre delle conclusioni e ottenere risultati</li> </ul>	
5	<p><b>COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE</b></p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici</li> <li>- esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti</li> <li>- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti</li> <li>- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese</li> <li>- organizzare il materiale raccolto in presentazioni</li> <li>- formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti</li> <li>- rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento</li> <li>- utilizzare strumenti digitali e multimediali</li> </ul>	



*Declinazione delle competenze nei singoli moduli*

MODULO		COMPETENZE	DESCRITTORI
1	<b>CHIMICA ORGANICA</b>	1,2,3,4,5	<p>Descrivere e classificare le serie degli idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini) ed aromatici in termini di formule generali e di nomenclatura IUPAC.</p> <p>Riconoscere e descrivere i vari tipi di isomeria di struttura e di stereoisomeria.</p> <p>Illustrare nei tratti generali le principali reazioni degli alcani (combustione, alogenazione radicalica) e discutere la reattività di alcheni e alchini.</p> <p>Riconoscere e spiegare l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi.</p> <p>Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.</p> <p>Saper elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali.</p> <p>Prevedere le proprietà di alcuni composti in base alle caratteristiche del gruppo funzionali.</p>
3	<b>BIOCHIMICA</b>	1,2,3,4,5	<p>Classificare monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi in relazione a struttura, funzioni e proprietà biologiche.</p> <p>Identificare il legame peptidico in una sequenza di amminoacidi.</p> <p>Descrivere la struttura di un amminoacido e quella primaria, secondaria, terziaria o quaternaria delle proteine.</p> <p>Comprendere e saper interpretare i caratteri distintivi degli enzimi ed il loro meccanismo d'azione nelle reazioni biochimiche.</p> <p>Riconoscere e descrivere la struttura degli acidi grassi, distinguendo tra saturi ed insaturi.</p> <p>Identificare la struttura molecolare e le proprietà biologiche dei lipidi complessi (trigliceridi e fosfolipidi).</p> <p>Descrivere la struttura di un sapone e la sua azione a livello molecolare.</p> <p>Saper descrivere un grasso saponificabile e non saponificabile.</p>



3	<b>DINAMICA DELLA LITOSFERA</b>	1,2,3,4,5	<p>Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.</p> <p>Identificare le analogie e le differenze tra la teoria della deriva dei continenti, la teoria di espansione dei fondali oceanici e la teoria della Tettonica a placche.</p> <p>Spiegare i movimenti dei margini di placca e le formazioni geografiche di superficie.</p> <p>Saper individuare nella tettonica delle placche la teoria unificante in grado di spiegare fenomeni geologici apparentemente diversi tra loro. Saper analizzare la distribuzione dei terremoti e dei vulcani sulla Terra in relazione alle dinamiche litosferiche.</p> <p>Descrivere le tipologie di magma e di vulcani.</p> <p>Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali.</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali l'origine dei sismi in Italia</p>
---	---------------------------------	-----------	---



**Contenuti disciplinari dell'ultimo anno**

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	<b>CHIMICA ORGANICA</b>	<p>I composti del carbonio: classificazione generale in idrocarburi, composti organici con gruppi funzionali caratteristici e biomolecole.</p> <p>Ibridazione del carbonio <math>sp</math>, <math>sp_2</math>, <math>sp_3</math>; diagrammi energetici a orbitali atomici, forma degli orbitali ibridi, geometria e stabilità.</p> <p>Idrocarburi alifatici – Alcani: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC; scissione omolitica e formazione di radicali; scala di stabilità dei radicali; reazione di alogenazione radicalica; reazione di combustione.</p> <p>Idrocarburi alifatici – Cicloalcani: teoria della tensione di Bayer; nomenclatura IUPAC di semplici cicloalcani sostituiti; isomeria costituzionale di catena, conformazionale (dell'etano), configurazionale (centro chirale, attività ottica, enantiomeri, diastereoisomeri, attribuzione della configurazione assoluta al centro chirale mediante le regole di Cahn, Ingold e Prelog).</p> <p>Idrocarburi alifatici – Alcheni: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC; isomeria costituzionale di posizione; isomeria geometrica cis/trans ed E/Z; reazione di eliminazione (disidratazione degli alcoli e regola di Saytzeff); reazione di addizione (idrogenazione, alogenazione, idratazione, addizione di idracidi alogenici e regola di Markownikoff).</p> <p>Idrocarburi alifatici – Alchini: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC.</p> <p>Idrocarburi aromatici: stabilità per risonanza; nomenclatura di anelli benzenici mono-, disostituiti e di anelli condensati; sostituzione elettrofila aromatica.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Eteri: proprietà chimico-fisiche; struttura; nomenclatura IUPAC.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Alcoli: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC; carattere anfotero; sintesi per riduzione di aldeidi e chetoni; reattività per ossidazione.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Aldeidi e chetoni: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC; sintesi per ossidazione degli alcoli; reattività per attacco nucleofilo al carbonile; ossidazione ad acidi carbossilici.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Acidi carbossilici: proprietà chimico-fisiche; nomenclatura IUPAC; acidità.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Esteri: nomenclatura IUPAC; reazione di formazione di un trigliceride.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Ammidi: nomenclatura IUPAC.</p> <p>Composti organici con gruppi funzionali caratteristici – Ammine: nomenclatura IUPAC; basicità; sintesi per riduzione di ammidi.</p>	31 unità orarie
2	<b>BIOCHIMICA</b>	<p>Classificazione delle Biomolecole in carboidrati, proteine e lipidi.</p> <p>Carboidrati: serie di Fischer degli zuccheri naturali derivanti dalla D-gliceraldeide; classificazione dei carboidrati; possibili strutture del glucosio e reazione di emiacetalizzazione; possibili strutture del fruttosio e reazione di emiacetalizzazione; zuccheri riducenti.</p> <p>Lipidi: funzioni biologiche; classificazione in saponificabili e non; reazione di saponificazione di un trigliceride; acidi grassi saturi e insaturi; reazione di idrogenazione degli acidi grassi insaturi.</p> <p>Proteine: struttura generica di un amminoacido e carattere anfotero; concetto di pH isoelettrico e zwitterione; formazione e stabilità del legame peptidico;</p>	26 unità orarie



		struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina; enzimi: attività catalitica e profilo di reazione; dipendenza della velocità di reazione dalla temperatura, dal pH, dalla concentrazione dell'enzima e dalla concentrazione del substrato; equazione di Michelis-Menten con andamento grafico; regolazione dell'attività enzimatica (inibizione reversibile e irreversibile, competitiva e non competitiva, enzimi allosterici). DNA: struttura dei singoli nucleotidi; tipologie di RNA.	
3	<b>DINAMICA DELLA LITOSFERA</b>	Struttura dell'interno della Terra, calore terrestre, magnetismo terrestre, minerali e rocce. Teoria di Wegener di deriva dei continenti: Pangea, pantalassa, principio di isostasia, prove a supporto della teoria. Teoria di Hess di espansione della crosta oceanica: dorsali oceaniche, rift valley, fosse oceaniche, pianure oceaniche. Teoria della tettonica a placche: margini di placca convergenti, divergenti e conservativi, paleomagnetismo, hot spots e teoria di Wilson. Vulcanesimo: classificazione dei vulcani, tipologie di magmi, tipologie di eruzioni. Terremoti: superamento del limite di rottura, onde sismiche di tipo P, S ed L, intensità dei sismi e sismogrammi.	12 unità orarie

### Metodologie adottate

Sono indicate di seguito le metodologie didattiche utilizzate nello specifico percorso disciplinare in relazione al livello della classe, al comportamento e alle abilità possedute dagli studenti, ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico, per Scienze Naturali sono stati caricati nella sezione "Materiale didattico" del Registro Elettronico Mastercom video, diapositive, esercitazioni e le presentazioni Power Point utilizzate a lezione.

METODOLOGI A	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<b>Lezione frontale</b>	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
<b>Lezione interattiva</b>	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
<b>Problem solving</b>	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
<b>Brain storming</b>	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse, ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2



### Strumenti

Sono indicati di seguito gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare in relazione al livello della classe, al comportamento e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornate	<b>1</b>
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati, immagini ed informazioni multimediali è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	<b>1</b>
<b>Modelli 3D</b>	Per manipolare o visualizzare strutture, forme, oggetti, molecole relativamente agli argomenti trattati	<b>2</b>

### Criteria e strumenti di valutazione

Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna sono stati considerati, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto, inoltre, conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati e degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte si è tenuto conto anche del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi.



**Griglia di valutazione dipartimentale**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA</b>		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Gravemente insufficiente</li> <li>•Insufficiente</li> <li>•Sufficiente</li> <li>•Discreto</li> <li>•Ottimo</li> </ul>	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Gravemente insufficiente</li> <li>•Insufficiente</li> <li>•Sufficiente</li> <li>•Discreto</li> <li>•Ottimo</li> </ul>	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Gravemente insufficiente</li> <li>•Insufficiente</li> <li>•Sufficiente</li> <li>•Discreto</li> <li>•Ottimo</li> </ul>	0 0,5 1 1,5 2

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</b>	
Voto/Giudizio	Descrittori
<b>OTTIMO</b> 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
<b>BUONO</b> 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
<b>DISCRETO</b> 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
<b>SUFFICIENTE</b> <b>TE 6</b>	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
<b>INSUFF.</b> 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
<b>MOLTO INSUFF.</b> 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
<b>GRAVEMENTE INSUFF.</b> 3-2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2



### Tipologie di prove

Sono indicate di seguito le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche utilizzate in diverse fasi del percorso formativo sono state somministrate in parte in forma mista (più tipologie in un'unica prova) e in parte mediante l'uso di una sola tipologia di prova.

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> (in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)	<b>PRIORITÀ</b>
<b>Interrogazione orale</b>	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di ragionamento	1
<b>Quesiti a scelte multiple o vero/falso</b>	Le verifiche di fine modulo prevedono tali tipologie per venire incontro ai vari stili di apprendimento	2
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Le verifiche di fine modulo prevedono tale tipologia per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	1



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

#### DOCENTE: Prof.ssa Roberta Medori

##### Libri di Testo:

- G. Nifosi. *A PASSO D'ARTE - Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo*, Editori Laterza (Volume 4)
- G. Nifosi. *A PASSO D'ARTE - Dal tardo Ottocento al XXI secolo*, Editori Laterza (Volume 5)

##### COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

ponendoli in una scala da 1 a 5 i livelli raggiunti (1= livello basso; 5 = livello alto):

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI
1	<b>Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari</b>	Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza	4/5
2	<b>Competenze argomentative e dimostrative</b>	Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa	4
3	<b>Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali</b>	Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	4/5
4	<b>Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive</b>	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriate per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato	3
5	<b>Competenze nel</b>	Saper interpretare le conoscenze in maniera critica, collegando	4



	<b>correlare ed integrare conoscenze</b>	tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	
6	<b>Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari</b>	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	<b>Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali</b>	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno geometrico, architettonico e del multimediale.	3/4
8	<b>Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali</b>	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre disegni digitali e testi multimediali sugli argomenti svolti	4

#### CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI	PERIODO
1	<b>Prospettiva accidentale Progetto architettonico</b>	La prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche Il linguaggio grafico architettonico Applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche Elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo (progetto di un alloggio abitativo per una committenza scelta dal docente)	OTTOBRE - APRILE
2	<b>Romanticismo e Realismo</b>	<b>L'Estetica Romantica e la pittura romantica in Inghilterra e in Germania:</b> Il paesaggio suggestivo di <u>Friedrich</u> ( <i>Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia</i> ), "sublime" di <u>W. Turner</u> ( <i>Naufragio, Bufera di neve</i> ) e "pittorresco" di <u>Constable</u> ( <i>Il mulino di Flatford</i> ). <b>La pittura romantica storica francese:</b> <u>T. Géricault</u> ( <i>La zattera della Medusa</i> ) e di <u>E. Delacroix</u> ( <i>La Libertà che guida il popolo</i> ). <b>La pittura romantica in Italia:</b> <u>F. Hayez</u> ( <i>Il bacio</i> ). <b>Il Realismo francese:</b> La pittura di <u>G. Courbet</u> ( <i>Funerale ad Ornans, Gli Spaccapietre</i> ), <u>F. Millet</u> ( <i>L'Angelus, Le spigolatrici</i> ) e <u>H. Daumier</u> ( <i>Il vagone di terza classe</i> ).	SETTEMBRE OTTOBRE
3	<b>Impressionismo e i presupposti</b>	<b>L'impressionismo:</b> Caratteri generali, la nascita del gruppo e i principali esponenti: <u>E. Manet</u> ( <i>Il bevitore di assenzio, Colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies Bergère</i> ); <u>C. Monet</u> ( <i>Impressione: Levar del sole - La cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee</i> ); <u>P. Renoir</u> ( <i>Colazione dei canottieri a Bougival - Moulin de la Galette</i> );	NOVEMBRE DICEMBRE



		<u>E. Degas</u> ( <i>L'Assenzio - La lezione di danza</i> ).	
4	<b>L'arte fra otto e novecento</b>	<p><b>Il post-impressionismo:</b> Caratteri generali e i principali esponenti:  <u>Paul Cézanne</u> (<i>La casa dell'impiccato a Auvers – Le nature morte – I giocatori di carte - La montagna Sainte Victoire</i>);  Il Pointillisme di <u>G. Seurat</u> (<i>Bagno ad Asnieres - Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte</i>);  <u>P. Gauguin</u> (<i>Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>).  <u>Vincent Van Gogh</u> Periodo olandese (<i>I mangiatori di patate</i>)  Periodo arlesiano: (<i>Caffè di notte – La camera da letto – gli autoritratti – Vaso con dodici girasoli</i>).  Periodo di Saint Remy e Auvert sur Oise (<i>Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi</i>).</p>	GENN AIO
5	<b>L'arte fra otto e novecento</b>	<p>I nuovi piani urbanistici delle capitali d'Europa: il piano Haussman di Parigi  <b>L'architettura dell'Eclettismo</b>  <i>Il Teatro dell'Opera</i> di Garnier, <i>Il Monumento a Vittorio Emanuele</i> di Sacconi.  <b>Le prime Esposizioni Universali e la nuova architettura del ferro e del vetro in Europa.</b>  <u>J. Paxton</u>: (<i>Il Palazzo di Cristallo</i>),  <u>G. A. Eiffel</u>: (<i>Torre Eiffel</i>)</p>	FEBBR AIO
6	<b>L'arte e l'architettura del primo Novecento: l'Art Nouveau</b>	<p><b>Le Secessioni</b> europee.  La pittura di <u>G. Klimt</u> (<i>Giuditta – Il Bacio</i>) e di <u>E. Munch</u> (<i>La bambina malata – Pubertà - L'urlo - Sera sulla via Karl Johan.</i>)  <b>L'Art Nouveau</b> in Europa.  Gli ingressi del Metrò a Parigi di H. Guimard. Le architetture di <u>A. Gaudi</u> (<i>Casa Batllò , la Sagrada Familia</i>).</p>	MARZ O
7	<b>Le avanguardie e artistiche del Novecento</b>	<p><b>Espressionismo:</b> il gruppo Die Brucke con <u>E.L.Kirchner</u> (<i>Scena di strada berlinese – Autoritratto da soldato - Marzella</i>) e i Fauves con <u>H. Matisse</u> (<i>Donna con cappello – La danza – La stanza rossa</i> ).  <b>Cubismo:</b> <u>P. Picasso</u> Periodo blu (<i>Autoritratto con cappotto - La vita</i>)  Periodo rosa (<i>Acrobata con piccolo arlecchino</i>);  La prima opera cubista (<i>Les demoiselles d'Avignon</i>);  Periodo analitico (<i>Natura morta con bottiglia di anice</i>);  Periodo sintetico (<i>Bicchieri e bottiglia di Suze</i>).  Un inno contro la guerra (<i>Guernica</i>).  <b>Futurismo:</b> I manifesti. <u>G. Balla</u> (<i>Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Bambina che corre sul balcone</i>); <u>U. Boccioni</u> (<i>Rissa in galleria - La città che sale - Forme uniche nella continuità nello spazio</i>), <u>A. Sant'Elia</u> (le architetture futuriste e la sua interpretazione della città).  <b>Surrealismo:</b> <u>S. Dalì</u> (<i>Giraffa in fiamme – Sogno causato dal volo di un'ape - La persistenza della memoria.</i>);  <u>R. Magritte</u> (<i>Il castello dei Pirenei - Il tradimento delle immagini – La condizione umana</i>).</p>	APRIL E - MAGGI O



## METODOLOGIE ADOTTATE

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
<b>Lezione frontale</b>	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
<b>Didattica laboratoriale</b>	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca) favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
<b>Lezione interattiva</b>	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
<b>Cooperative learning (Lavoro di gruppo)</b>	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
<b>Flipped classroom (Classe rovesciata)</b>	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rafforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
<b>Problem solving</b>	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3
<b>E-Learning</b>	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
<b>Brain storming</b>	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3

## STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )

Strumenti didattici	Motivazione della scelta (In relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )	Priorità nell'utilizzo
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
<b>LIM in modalità interattiva</b>	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3

Inoltre per la presente materia sono stati caricati sulla Piattaforma Classroom o forniti agli alunni, video, immagini e materiale vario come schemi, power point, progetti architettonici, esercizi grafici e costruzioni geometriche.



### TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
<b>Interrogazione orale</b>	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	1
<b>Prove grafiche</b>	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno. Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna. Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personali.	1
<b>Presentazione digitale</b>	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e dell'efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	3
<b>Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple</b>	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2
<b>Ricerca web</b>	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
<b>Redazione di un progetto operativo</b>	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione delle prove grafiche si è tenuto conto anche della puntualità nella consegna.



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove e degli elaborati grafici sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e qui allegate

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute
<b>Gravemente insufficiente</b> (Voto 30-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso inadeguato del linguaggio specifico Impegno e partecipazione scarsi L'alunno si sottrae all'interrogazione poiché impreparato (voto 30)
<b>Insufficiente</b> (Voto 41-55)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato Impegno e partecipazione non adeguati
<b>Sufficiente</b> (Voto 56-69)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
<b>Discreto</b> (Voto 70-79)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico generalmente corretto Discreto impegno e partecipazione all'attività didattica Discreta capacità di collegamento e orientamento
<b>Buono</b> (Voto 80-89)	Rielaborazione approfondita e originale Buono impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento anche interdisciplinare e orientamento autonomo
<b>Ottimo-eccellente</b> (Voto 90-100)	Rielaborazione appropriata e originale Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari

Il voto di prove scritte di storia dell'arte è stato considerato come voto orale. Per le prove scritte strutturate il docente ha precisato, prima dello svolgimento della prova, il peso delle singole risposte.



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

<b>Livello</b>	<b>Competenze possedute</b>
<b>Gravemente insufficiente</b> (Voto 30-44)	Scarsa comprensione delle consegne e dei contenuti Composizione grafica incompleta, errata e disordinata Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Errato utilizzo degli strumenti del disegno Mancata consegna (voto 30)
<b>Insufficiente</b> (Voto 45-55)	Costruzione grafica con alcuni errori Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno Lettering incompleto e impreciso Composizione grafica imprecisa, parzialmente corretta, incompleta Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Impegno discontinuo
<b>Sufficiente</b> (Voto 56-65)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa Tavola sostanzialmente completa Lettering corretto ma poco preciso Composizione grafica organizzata in modo impreciso Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica
<b>Discreto</b> (Voto 66-75)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa Tavola completa Adeguate uso degli strumenti del disegno Pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Buon impegno e partecipazione all'attività didattica
<b>Buono</b> (Voto 76-85)	Costruzione grafica corretta e precisa Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Buona pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica
<b>Ottimo-eccellente</b> (Voto 86-100)	Costruzione grafica corretta precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica

NOTA: in caso di ritardo o mancata consegna dell'elaborato grafico verranno attribuite le seguenti penalità:

- 10 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con una settimana di ritardo;

- 20 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con 2 settimane di ritardo



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE: Prof. Stefano Pavoni**

**Libro di testo:** Movimento creativo ed verde Autore: Zocca-Sbragi Editore : D'Anna

**Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
<p><b>Area A</b></p> <p><b>“Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</b></p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mobilità articolare</li> <li>• coordinazione fine e complessa</li> <li>• Agilità, velocità e resistenza</li> <li>• esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi</li> <li>• potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale e percorsi di destrezza</li> </ul>	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento</p> <p>2-Avere consapevolezza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive</p> <p>3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni</p> <p>4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica</p> <p>5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività.</p>	<p>Sett / ott Febb / apr / maggio</p>
<p><b>Area B</b></p> <p><b>“Lo sport, le regole, il fair play”</b></p> <p><b>Giochi sportivi di squadra:</b> <b>Pallavolo,</b> <b>Pallamano</b> <b>Pallacanestro</b> <b>Dodgeball</b> <b>Calcio 5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi del gioco pulito, il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'arbitro</li> <li>• Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di squadra</li> <li>• regolamento</li> <li>• arbitraggio</li> </ul>	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco</p> <p>2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome</p> <p>3- Essere in grado di comprendere i gesti arbitrali .</p> <p>4- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>* le tattiche e tecniche di squadra sono state affrontate teoricamente</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio</p> <p>nov/dic gen/marzo</p>
<p><b>Area B 1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco</li> </ul>	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio.</p>



<p><b>“Lo sport, le regole, il fair play”</b></p> <p><b>Sport individuali: Badminton, Tennis tavolo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• regolamento</li> <li>• arbitraggio</li> </ul>	<p>regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport</p> <p>2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto.</p> <p>3- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>	<p>nov/dic. gen/marzo</p>
<p><b>Area C</b></p> <p><b>“Salute, benessere, prevenzione, sicurezza”</b></p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza dell’importanza di una regolare attività fisica, disturbi della sedentarietà,</li> <li>• Alimentazione sana ed equilibrata</li> <li>• Presa di coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico</li> <li>• La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati</li> </ul>	<p>1.Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p> <p>2.Conoscere e applicare i principi di una dieta equilibrata</p> <p>3.Riconoscere i differenti aspetti del fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>5.Applicare i principi di sicurezza personale in palestra e all’aperto.</p>	<p>febb/apr /maggio</p> <p>nov/dic gen/marzo.</p>

**Contenuti disciplinari argomenti di educazione civica trattati**

**LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI.**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

**Competenze acquisite:**

- Essere consapevoli dei limiti che l’uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

**Contenuti:**

- Caratteristiche generali della dipendenza
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza , nuove dipendenze :gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive.

- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

**Metodologia**

- Lezione frontale



- Brain storming
  - Debate
  - Cooperative learning
  - Flipped classroom
  - Visione di alcuni film filmati e testimonianze
  - Circle time
- Tempi:** 3 ore

**Strumenti, spazi e tempi della didattica**

Metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
<p><b>Lezione frontale</b> spiegazione dimostrazione correzione</p> <p><b>Didattica laboratoriale</b> partire dall'esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti</p> <p><b>Cooperative learning</b> attività motorie e non a gruppi e a coppie</p> <p><b>Problem solving</b> risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco</p> <p><b>Brain storming</b> Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito</p>	<p>Testo in adozione: movimento creativo ed verde</p> <p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico- fisico.</p>	<p>Palestre, aula,</p> <p>campo esterno</p> <p>e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove pratiche, percorsi esercitazioni, test motori.</li> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• Prove scritte anche in forma digitale</li> <li>• Osservazione sistematica</li> <li>• Autovalutazione</li> </ul>



### VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale .

Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo/a; quella sommativa, effettuata al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento ( verifiche ) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva , l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Per ogni test o elaborato scritto sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti .Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccell.
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli )		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

**Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare :**

- 1) Aspetto motorio: il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione ed i risultati dell'azione sono sufficienti.
- 2) Aspetto tecnico degli sport individuali e di squadra: esegue correttamente i fondamentali individuali ottenendo sufficienti risultati in relazione allo scopo
- 3) Aspetto cognitivo: conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico adeguato. Possiede un pensiero critico riguardo alcuni temi trattati.
  - 4 ) Aspetto comportamentale: partecipa in modo continuo collabora con i compagni si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.



## APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### MATERIA: RELIGIONE

**DOCENTE: Prof. Luca Tosoni**

Libro di testo: Solinas L., Tutti i colori della vita, Ed. SEI

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti
La figura di Gesù di Nazaret: ricerca interdisciplinare	<p>Ascolto e commento del “Testamento di Tito” tratto dalla “Buona Novella” di De André.</p> <p>I Vangeli canonici e i vangeli apocrifi</p>	<p>Conoscenze Attraverso immagini, canzoni e filmati gli alunni hanno conosciuto il dibattito che da sempre non credenti e credenti hanno acceso su Gesù di Nazareth</p> <p>Competenze Saper accostare in maniera corretta ed adeguata i testi e riconoscere l’unicità e la specificità della figura e dell’opera di Gesù di Nazareth</p>
I modelli etici nella società post-moderna e la bioetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Video sul dibattito bioetico tratto dal programma “Buongiorno professore”</li> <li>• Visione del film “Gattaca”</li> <li>• La posizione della bioetica cattolica e la sacralità della vita.</li> <li>• La bioetica laica e la qualità della vita.</li> <li>• Questioni di bioetica (embrione, procreazione medicalmente assistita e eutanasia)</li> </ul>	<p>Conoscenze La ricchezza del dibattito bioetico, punti di contatto e differenze delle varie impostazioni.</p> <p>Competenze Gli alunni si sono confrontati su orientamenti e risposte alle più profonde questioni della condizione umana per poter sviluppare un proprio pensiero.</p>



<b>Unità formative certificabili</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
Il valore etico della persona umana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione del film “Patch Adams”.</li> <li>• La valenza delle scelte morali.</li> <li>• La coscienza umana. Il concetto di libertà responsabilità.</li> </ul>	<p>Conoscenze: Gli alunni sono stati chiamati a approfondire in una riflessione sistematica l’esperienza etica e le proposte proposte morali presenti nella cultura contemporanea</p> <p>Competenze: Acquisire il linguaggio morale e saper confrontare le proposte morali presenti nella società attuale e confrontarle con la proposta cristiana.</p>

#### ANNOTAZIONE AL PROGRAMMA SVOLTO

-Nel mese di Gennaio 2025, in corrispondenza con la commemorazione del “Giorno della memoria”, attraverso letture critiche e il video “Viaggio nella notte” con brani scelti dal libro “La notte” di Elie Wiesel, è stato affrontato in classe il tema della Shoah;

-Per quanto riguarda l’Educazione Civica è stata affrontata la tematica della lotta alla mafia, utilizzando soprattutto il documentario su Don Pino Puglisi tratto da Rai storia.

#### METODI UTILIZZATI :

Nell’impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione buona.  
Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall’uso della lezione frontale per l’introduzione iniziale degli argomenti, alla preparazione alla lezione attraverso brainstorming, conversazione guidata, proposte audio/video.  
In ogni momento, infine, si è cercato un coinvolgimento attivo dell’allievo per offrirgli la possibilità di una lezione più attiva e non trasmissiva.

#### MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati: Video-audio, Documenti del Magistero e il ricorso frequente a letture di vario tipo tratte dalla Sacra Scrittura o testi di altre Religioni e di stampo laico.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell’allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all’interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare. Infine, oltre alla valutazione per mezzo di conversazioni in classe, si è tenuto conto di una valutazione formativa espressa dai seguenti aspetti: interesse dimostrato, grado d’impegno, qualità della partecipazione attiva alle lezioni.  
I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>INSUFFICIENTE</b>  (voto 4-5)	<b><u>Inadeguata</u></b> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<b><u>Superficiali</u></b> Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<b><u>Incerte</u></b> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	<b><u>Passiva</u></b> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<b><u>Frammentarie</u></b> Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<b><u>Sporadiche</u></b> Lo studente manifesta alcune competenze
<b>SUFFICIENTE</b>  (voto 6)	<b><u>Scolastica</u></b> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<b><u>Generiche</u></b> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<b><u>Essenziali</u></b> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
<b>BUONO</b>  (voto 7)	<b><u>Adeguata</u></b> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<b><u>Adeguate</u></b> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<b><u>Pertinenti</u></b> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
<b>DISTINTO</b>  (voto 8)	<b><u>Attiva</u></b> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<b><u>Corrette</u></b> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<b><u>Precise</u></b> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
<b>OTTIMO</b>  (voto 9)	<b><u>Costruttiva</u></b> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	<b><u>Approfondite</u></b> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	<b><u>Consolidate</u></b> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
<b>ECCELLENTE</b>  (voto 10)	<b><u>Creativa</u></b> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<b><u>Critiche</u></b> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<b><u>Complete</u></b> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni



**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:**

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi ottimo.  
Alla fine di questo corso di studi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato hanno acquisito una soddisfacente capacità di riflettere, ricercare e approfondire la realtà nei suoi aspetti etici e religiosi. La classe nella globalità ha mostrato continuità nell'impegno ed una applicazione costante.



## EDUCAZIONE CIVICA

**Tutor: Prof.ssa Cristina Maraviglia**

Unità tematica	Ore
<b>1. Ordinamento della Repubblica Italiana</b>	<b>17</b>
<p><b>Competenze raggiunte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.</li> <li>✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>	
<b>Discipline coinvolte/Contenuti</b>	
<p><b>Storia</b> Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</p>	4
<p><b>Diritto</b> La Costituzione, parte seconda - l'ordinamento della Repubblica: - il Parlamento - il Governo - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale</p>	11
<p><b>Arte</b> Istituzioni dello Stato italiano preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze e UNESCO</p>	2
<b>2. Unione europea ed organizzazioni internazionali</b>	<b>4</b>
<p><b>Competenze raggiunte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> </ul>	
<b>Discipline coinvolte/Contenuti</b>	
<p><b>Diritto</b> <b>Il processo di integrazione europea:</b> la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. <b>Le Organizzazioni Internazionali</b> La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU.</p>	4
<b>3. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b>	<b>2</b>
Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	2
<b>4. Temi agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili</b>	<b>6</b>
<p><b>Competenze raggiunte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> </ul>	



Discipline coinvolte/Contenuti	
<p><b>Scienze</b></p> <p>- <b>Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile. La transizione ecologica.</b> L'alterazione del ciclo del carbonio: il carbonio è il mattone della vita sulla Terra; Gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio; I confini planetari da non superare. La società dei combustibili fossili: i combustibili fossili come fonte di energia; Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili; i giacimenti non convenzionali di fonti fossili; La transizione verso fonti di energia rinnovabili. La chimica come può contribuire? Biocarburanti (biodiesel) e green chemistry.</p> <p>- <b>Obiettivo 8. Crescita sostenibile.</b> La realtà dei fatti allo stato attuale; Goals per la realizzazione di una crescita sostenibile; La situazione in Italia; Cosa fare per promuovere l'occupazione e tutelare i diritti dei lavoratori?</p> <p>- <b>Obiettivo 3. Salute e benessere.</b> Cosa si intende per salute e benessere: una nascita sana e sicura per mamma e bambino; supportare la prima infanzia; protezione dalle malattie prevedibili; libertà dalle dipendenze da alcol, fumo, droghe; conoscere il proprio corpo e i diritti associati; accesso a cure mediche. Approccio mentale, movimento e alimentazione.</p>	<b>6</b>
<b>5. Cittadinanza attiva</b>	
<b>12</b>	
<p><b>Competenze raggiunte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> </ul>	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p><b>Filosofia</b> Storia e genealogia dei valori di fronte al nichilismo contemporaneo. Partecipazione al progetto <i>Romanae Disputationes</i> : "Cosa sono i valori? Genesi ed esperienza di ciò che vale". (*)</p>	<b>8</b>
<p><b>Inglese</b> La condizione della donna</p>	<b>2</b>
<p><b>Italiano</b> Per Paolo Pasolini: acculturazione od omologazione culturale</p>	<b>2</b>
<b>6. Le dipendenze fisiche e comportamentali</b>	
<b>2</b>	
<p><b>Competenze raggiunte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p><b>Scienze motorie</b> Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi</p>	<b>2</b>
<b>Ore totali</b>	<b>43</b>

(\*) \*Il team della classe, composto da quattro alunni, che ha partecipato al concorso inerente il progetto *Romanae disputationes* si è classificato primo alla categoria *Scritti Senior* con la pubblicazione del saggio su *I Quaderni della Ricerca*, ed Loescher.



## Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA

### Elementi cognitivi

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	<b>5</b>
	Sufficiente	<b>15</b>
	Buono	<b>25</b>
	Eccellente	<b>30</b>
<b>Competenze disciplinari</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	<b>10</b>
	Sufficienti con esposizione corretta	<b>20</b>
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	<b>30</b>
	Ottime con esposizione organica e strutturata	<b>40</b>
<b>Capacità (logico-critiche)</b>	Elaborazione personale scarsa	<b>5</b>
	Elaborazione personale approfondita	<b>10</b>
<b>Elementi non cognitivi</b>		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	<b>10</b>
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	<b>20</b>

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



## CLIL

**Docenti: Iliade Patrizia (Scienze naturali), Natalini Laura (Lingua veicolare)**

Modulo CLIL	<b>From continental drift to plate tectonics</b>
Disciplina	<b>Scienze naturali</b>
Lingua veicolare	<b>Inglese</b>
Compresenza docente lingua	SI
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Wegener and more: before plate tectonics</b> Fixed vs drifting continents The birth of drifting continents theory Evidence of the drifting Problems of drifting</li> <li>• <b>From seafloor spreading to plate tectonics</b> The seafloor spreading Plate tectonics: a theory without a father Lithosphere and asthenosphere</li> </ul>
Metodologia	<p>Uso del testo CLIL “Plate tectonics” – Principato Attività di apprendimento student-focused; Lezioni in compresenza delle docenti di Scienze naturali e di Inglese con metodologia flipped classroom, tasks/attività (reading, reading comprehension, expanding vocabulary, consolidation knowledge, applying new knowledge).</p>
Tempi	6 moduli orari
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari</li> <li>- Apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina</li> <li>- Saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina</li> <li>- Saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.)</li> <li>- Saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare</li> <li>- Saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale (tasks/attività, flipped classroom, peer education, approfondimenti personali, esperimenti)</li> <li>- Saper esprimere il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione)</li> <li>- Maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)</li> </ul>
Modalità di verifica	<p>Osservazione in itinere Valutazione formativa dei tasks proposti – Verifica scritta (Final test)</p>



## PCTO

TUTOR : prof.ssa Neri Alessandra

### SINTESI PROGETTO

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO CORSO	LUOGO	
2022-2023 Classe 3 <sup>o</sup> A	Novembre	4 h	CORSO SULLA SICUREZZA sul portale INAIL della piattaforma ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ON LINE	
	Aprile- maggio				
		8 h	<b>Corso Sicurezza</b>		
	Ottobre- maggio	8 h	Diritto del lavoro ed Economia	In Classe	
	Tutto l'anno	18 h	Progetto ConsumATtori	Scuola/in classe	
		2 h	PLS Chimica "La tavola Periodica"	scuola	
	tutto l'anno		<i>Attività individuali</i>		
		20 h	Studente-Atleta (4 studenti)		
		Fino a 30 h	Progetto Curvatura Biomedica (7 studenti)	scuola	
		30 h	Progetto Asimov (2 Studenti)	scuola/on line	
<b>TOTALE 3<sup>o</sup></b>	<b>40/70 h</b>				
2023-2024 Classe 4 <sup>o</sup> A	Pentamestre	<b>h 6</b>	Educazione finanziaria	In classe	
	Pentamestre	<b>h 20</b>	Progetto Neuroscienze UNICAM	Scuola/ UNICAM	
	Tutto l'anno	<b>h 8 totali</b>	Conferenze (Inglese; Scienze; Fisica; Confindustria)	Scuola	
	Pentamestre		<i>Attività individuali</i>		
		<b>43 h</b>	Progetto Curvatura Biomedica (1studenti)	scuola	
		<b>25 h</b>	"Colloqui fiorentini" (6 Studenti)	Scuola/Firenze	
		<b>35 h</b>	Progetto Romanae Disputationes (4 studenti)	Scuola/concorso	
		<b>20h / 32h</b>	PLS Chimica UNICAM (18 studenti)	Università UNIMC/UNICM	
		<b>5 h</b>	Guida Turistica	Gita Napoli	
	novembre	<b>5h</b>	Orientamento JOB Orienta (20 studenti)	Padova	
<b>TOTALE 4<sup>o</sup></b>	<b>34/94 h</b>				



2024-2025 Classe 5° A	Durante l'anno	5 h	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO	In Classe/Scuola
		4 h	Progetto Biblioteca (traduzione Inglese)	scuola
		3 h	Conferenza Orientamento out	scuola
			<i>Attività individuali</i>	
		non concluso	Progetto Curvatura Biomedica (1 studente)	scuola
		35 h	Progetto Romanae Disputationes (4 studenti)	Scuola/concorso
		40 h	Progetto Erasmus (1 studente)	estero
		6/ 10 h	Apprendisti Ciceroni (Giornate FAI)	Scuola /Luoghi FAI
		10 h	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Varie università in presenza o online
		20 h	PREMIO CARO PER LA TRADUZIONE	scuola
	<b>TOTALE 5°</b>	<b>12/94 h</b>		

**TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO (minime richieste 91) : 95/218 h**

RUBRICA VALUTATIVA:

LIVELLO	DESCRITTORI
<b>5</b>	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
<b>4</b>	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
<b>3</b>	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipe alla visita aziendale.
<b>2</b>	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
<b>1</b>	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.



I risultati di **livello 5** comportano l'attribuzione di punti 0,4 (0,20 per interesse+0,20 per partecipazione) in linea con quanto previsto dai *Criteri per lo svolgimento degli scrutini a.s. 2024/2025*;

I risultati di **livello 4** comportano l'attribuzione di punti 0,2 (0,20 per interesse) in linea con quanto previsto dai *Criteri per lo svolgimento degli scrutini a.s. 2024/2025*;

I risultati di **livello 3,2,1** non comportano variazione valutativa



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

### TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>INDICATORE 1</b>			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
<b>INDICATORE 2</b>			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
<b>INDICATORE 3</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
<b>TOTALE</b>			<b>/ 30</b>



**TIPOLOGIA A**

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
<b>INDICATORE 2</b>			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
<b>INDICATORE 3</b>			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
<b>INDICATORE 4</b>			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
<b>TOTALE</b>			<b>/ 20</b>



## TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>INDICATORE 1 (PESO 1,5)</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
<b>INDICATORE 2 (PESO 1,5)</b>			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
<b>INDICATORE 3 (PESO 1)</b>			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
<b>TOTALE</b>			<b>/ 20</b>



### TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>INDICATORE 1 (PESO 1,5)</b>			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
<b>INDICATORE 2 (PESO 1,5)</b>			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
<b>INDICATORE 3 (PESO 1)</b>			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
<b>TOTALE</b>			<b>/ 20</b>



## GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA: MATEMATICA

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>4</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				